

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 306 Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

UN EVENTO STORICO

Solennemente celebrata la nascita del nuovo Stato libico

L'Ambasciatore Fornari presenzia alla manifestazione di ieri al Campo Sportivo e pronuncia un discorso.

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo al campo sportivo una manifestazione per salutare la nascita del nuovo Stato Libico, manifestazione organizzata da un apposito comitato somalo.

Una folla di parecchie centinaia di somali ha assistito alla celebrazione dell'evento storico dando prova di esemplare disciplina, di serenità e di compostezza, che sono al tempo stesso un chiaro indice di sicura fiducia nell'opera dell'Italia e nell'avvenire della Somalia.

Nel palco delle autorità aveva preso posto l'Amministratore della Somalia S. E. l'Ambasciatore Fornari.

Hanno assistito alla celebrazione il Presidente del Consiglio Consultivo Ministro Plenipotenziario Vittorio D. Carpio; il Segretario Generale Ministro Plenipotenziario Canino; il Segretario Principale del Consiglio Consultivo dottor Taylor C. Shore; il Console di Gran Bretagna Mr. Barry; il Console di Francia sig. Monge; il Vice Console di Gran Bretagna Sig. Williams; il dr. Bernardelli; il dr. Gasbarri; il dr. Olivieri; il Residente di Mogadiscio dr. Columbo; gli esponenti dei partiti politici; i rappresentanti delle comunità italiana, araba, eritrea, indiana, pakistana ed etiopica; capi e notabili.

Il Cons. Territoriale Seek Abdullahi Seek Mohamed ha letto in arabo a nome del comitato organizzatore, il seguente discorso che è stato subito dopo letto anche in italiano:

«Oggi, il popolo Somalo, con la partecipazione delle diverse comunità, celebra la nascita del Regno Unito della Libia, che quel popolo ha realizzato mercé l'onera delle Nazioni Unite e conformemente alla decisione dell'Assemblea Generale dell'O.N.U., dopo che quel territorio era uno dei territori privi di indipendenza. Il popolo somalo è uno dei primi popoli islamici che si considera debitore dell'O.N.U. per la nascita di questo Stato musulmano arabo, sotto la corona di S. M. Idris I il quale ha trascorso la sua vita per la realizzazione degli obiettivi e delle aspirazioni nazionali.

Le nazioni non-indipendenti che si preoccupano al di sopra di ogni altra cosa dell'indipendenza del proprio paese e di liberare i propri popoli dallo stato di colonie non hanno compreso, prima d'oggi, il significato proprio delle decisioni delle Nazioni Unite e non hanno dato ad esse il necessario credito. Ciò è indizio per la verità della promessa e che anche la nostra ora verrà senza dubbio.

La storia di quel territorio, che si è trasformato, per volontà di Dio, da una Colonia in un Regno libero, è grande. Il suo popolo ha trascorso giorni di lotta e per volontà di Dio ha visto il buono e il cattivo; oggi gusta la sua felicità.

La storia ha necessità di prendere atto (di registrare) della verità, della promessa fatta dall'Italia sulla responsabilità assunta di fronte all'O.N.U. Cogliamo questa aurea occasione per dire al Capo dell'Amministrazione Italiana, Ambasciatore Fornari, di diventare geloso e lo supplichiamo di affrettare il progresso del popolo somalo nell'organizzazione. Agli affari amministrativi; ciò aumenterà la fiducia del popolo che gli conserva lealtà e sinceri sentimenti per gli immensi servizi da Lui prodigati, nelle circostanze difficili per il benessere del popolo somalo. Speriamo altresì che ogni singolo Stato del Consiglio Consultivo della Somalia, Filippine, Columbia e Egitto, segua le orme di quegli Stati che hanno aiutata e guidata la Libia alla sua indipendenza.

Assistiamo a S. M. il Re Idris I e al suo caro popolo a migliori voti e prechiamo Iddio che ci faccia assistere alla stessa cerimonia da parte del nuovo libico per la nascita dello Stato somalo».

Successivamente ha preso la parola il maestro libico El-Hadi Rahum il quale ha ringraziato per la manifestazione di simpatia che veniva data al suo Paese. Egli si è così espresso:

«Signori, i saluti e le benedizioni di Dio siano su di Voi.

Cari fratelli, porge a Voi i miei vivissimi sentimenti di gratitudine, e di ringraziamento, dal profondo sincero cuore, con tutti gli affetti di fraternità e di devozione, per aver voluto svolgere entusiasticamente ed ammirabilmente questa solenne cerimonia, manifestando i vostri sentimenti in occasione dell'indipendenza della mia cara patria. Viva la Libia, Viva la Somalia.

Avete dimostrato con questa nobile opera quanto è conservato gelosamente del vostro generoso cuore verso il popolo Libico, di affetti e di sentimenti di fraternità; che rallegra immensamente noi tutti, di vedere e di additare le nostre morali relazioni ispirate dalla nostra sacra Religione che si rafforzano giorno per giorno incrementati di reciproca stretta amicizia fra Noi. Il che attira ogni fonte di felicità. Solidali e cementati in fondo all'anima e fusi nel sangue fra di noi, nessuna forza può sradicarla. Lodiamo l'Onnipotente Altissimo Dio di averci riunito dopo le dispersioni, legando le nostre anime ed i nostri cuori in amicizia e in fratellanza, con ciò Egli ci farà giungere alla Sua solenne promessa riportata nel Suo sacro Libro: (munificheremo coloro che sono stati umiliati sulla terra e li renderemo alla loro volta guide e successori). Ci è sufficiente memorabile onore di vedere Mogadiscio con i suoi grandi e piccoli; con le sue pareti e piante, entusiasta e plaudente di gioia per l'indipendenza della Libia, speranzosa nostalgicamente anche essa verso il suo futuro evento dell'indipendenza. Ed ecco sta scrivendo le sue pagine di nuova storia, giorno di particolare ricordo e di venerazione per la Libia: Viva Mogadiscio, Viva tutta la Somalia.

zione per la Libia: Viva Mogadiscio, Viva tutta la Somalia.

Miei cari fratelli, il popolo Libico è ammirato verso i suoi fratelli Somali. La Libia è ansiosamente propizia verso l'avvenire della felice giornata della Somalia, in cui si troverà libera ed indipendente, a vedere condividersi la comune gioia e ricambiare i migliori auguri e sinceri voti.

Iddio è Colui che regge la rettitudine.

Concludendo, esprimo a mio nome e per il mio amato paese i più sentiti e calorosi rinnovati ringraziamenti e sensi di riconoscenza per tutti coloro che hanno onorato la partecipazione a questa solenne e fausta cerimonia, particolarmente ai Dirigenti e funzionari dell'AFIS ed ai Membri del Consiglio Consultivo dell'ONU nonché a tutte le Comunità di varie nazionalità ed a tutti i fratelli Somali».

Si è quindi avvicinato al microfono il Presidente del Consiglio Consultivo S. E. il Ministro Plenipotenziario Vittorio D. Carpio, Rappresentante delle Filippine.

Egli ha dichiarato che la manifestazione di omaggio resa alla nascita della nuova nazione, costituiva anche un tributo alle Nazioni Unite. In base alla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 21 novembre 1949 venne deciso che la Libia, comprendente la Cirenaica, la Tripolitania ed il Jezzan avrebbe costituito uno Stato indipendente e sovrano al più presto.

possibile ed in ogni caso non più tardi del 1° gennaio 1952.

Il Ministro Carpio ha quindi affermato che la Somalia come la Libia diverrà Stato indipendente e sovrano al termine dei dieci anni di Amministrazione Fiduciaria.

Terminato il discorso di S. E. Carpio l'Ambasciatore Fornari, salutato da vivi applausi, ha preso la parola. Egli ha detto:

« Sono lieto di presenziare a questa vostra spontanea manifestazione e di poter salutare degnamente con voi uno dei più importanti eventi storici di questo dopoguerra: la creazione di un nuovo Stato indipendente nel Continente africano. Ne sono tanto più lieto in quanto l'evento rappresenta uno dei meriti riconosciuti della vasta e disinteressata opera di civiltà svolta in Africa dal mio Paese, che col suo lavoro, i suoi capitali e l'entusiasmo delle sue giovani generazioni ha creato in Libia, attraverso quaranta anni di amministrazione, le necessarie premesse culturali, politiche, economiche e sociali (Continua in 2ª pagina)

L'AMMINISTRATORE in visita nel territorio dell'Uebi Scebeli

L'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Fornari, è partito questa mattina per compiere un giro nel territorio dell'Uebi Scebeli e dell'Alto Giuba.

Egli è accompagnato dal dr. Bernardelli e dal Capo della Segreteria Particolare dr. Chiti.

Luigi Einaudi al popolo italiano

Il Presidente della Repubblica Italiana, Luigi Einaudi, ha indirizzato, ieri sera, un radiomessaggio di fine d'anno al popolo Italiano. Il Capo di Stato ha rivolto un pensiero commosso alle vittime delle recenti inondazioni e ha reso omaggio allo spirito di solidarietà di cui tutti gli italiani hanno dato prova in tale occasione. «Durissima prova per la nostra Patria diletta che, per la sua perenne vitalità, consente che ogni categoria di cittadini, trovi, nelle ore anche le più tristi, nuove energie di superamento e di ripresa. E' pertanto lecito trarre lieti auspici per il domani, come di lieti auspici è foriero di buon lavoro compiuto nell'anno che volge, confortato dalla sempre più concreta e palese solidarietà delle nazioni amiche. E' questo lo spirito con cui l'Italia deve guardare sereno verso il suo avvenire».

DE GASPERI DI RITORNO DA PARIGI

Un progetto di costituzione federale sarà formulato entro sei mesi

Accordo di massima raggiunto sui problemi militari organizzativi. La prossima conferenza si terrà a Parigi verso la fine di gennaio. Ottimistiche previsioni di De Gasperi circa l'auspicata Federazione

ROMA, 1.

Il nuovo anno è salutato dagli editoriali di tutti i quotidiani che riassumono gli avvenimenti del 1951, dando rilievo — per quanto riguarda la politica estera ed i rapporti dell'Italia con il mondo — ai due fatti preminenti: la revisione del trattato di pace, e la creazione di un esercito europeo come preparazione di un organismo politico federale dell'Europa occidentale.

Il trattato si può ritenere ormai superato.

I lavori per la creazione di una Europa federata o confederata sono entrati, dopo l'incontro dei sei a Parigi, in una fase assai rassicurante.

Di ritorno dalla capitale francese, ricevuto alla stazione Termini dal ministro Rubinacci e dai sottosegretari Andreotti,

Tupini, Gubbio e Resta, il presidente De Gasperi ha fatto ampie dichiarazioni ai giornalisti.

« Il nuovo trattato che si vuole creare non rinnega il passato, ma lo perfeziona e lo integra — nella voce più ampia dell'Europa, sarà presente la voce materna dell'Italia nostra »: — con queste parole l'on. De Gasperi ha iniziata la lunga disamina dei lavori compiuti a Parigi e che si è conclusa con la decisione di creare un'assemblea che dovrà, entro sei mesi, formulare un progetto di costituzione federale.

Naturalmente, il problema principale è di impedire, attraverso la costituzione di una federazione e confederazione europea, che si determinino nuovamente — ad esempio — le punte di attrito e di rivendicazioni tra la Francia e la Germania. « Non si tratta soltanto di impedire la

guerra fra noi — ha dichiarato il presidente — ma, anche, di formare una comunità di difesa che abbia, come suo programma, non di attaccare, non di conquistare, ma di scoraggiare qualsiasi attacco proveniente dall'esterno in odio alla formazione della Europa unita ».

De Gasperi che, attraverso le sue dichiarazioni ai giornalisti — ha analizzato e chiarito il contenuto del comunicato ufficiale della conferenza parigina, ha infine dichiarato che sui problemi militari organizzativi, è stato raggiunto un accordo di massima, specialmente per quanto riguarda la composizione delle forze, la loro organizzazione ecc. L'unico punto ancora non risolto è quello relativo alla difesa territoriale — ma anche di questo si parlerà nella prossima conferenza.

(Continua in 4ª pag.)

La celebrazione della nascita del nuovo Stato libico

(Continuazione della 1ª pag.)

dell'odierno livello del suo popolo. Ne sono tanto più lieto in quanto è l'Italia che ne ha sostenuto, e per le vie diplomatiche e davanti al Consesso delle Nazioni Unite, primo fra tutti i Paesi del mondo e contro le più disparate tesi di smembramento, i titoli all'unità ed all'indipendenza.

Se una riprova della validità dei suoi titoli vi era necessaria, il nuovo Stato l'ha già data mediante la garantita tutela dei diritti italiani acquisiti, tanto pubblici che privati. Il riconoscimento delle scuole e delle proprietà italiane, esistenti nel Territorio libico, ai sensi del diritto delle genti, è il segno più manifesto e della maturità politica del popolo libico e dello spirito di pacifica e fraterna collaborazione che intende conservare nei rapporti col popolo italiano. Chi afferma che la libertà e l'indipendenza nascono e si cementano esclusivamente nel sangue prenda atto di questa nuova realtà, la realtà di un popolo guidato saggiamente, passo passo, alle sue supreme mete storiche.

Ed io sono ancora lieto per l'occasione che mi si offre di additarvi nell'evento che salutiamo e del quale intimamente ci compiaciono, i sicuri auspici del vostro sicuro destino. Come in Libia, così in Somalia l'Italia non deluderà l'aspettativa del mondo e del popolo affidato alle sue cure.

Voglia Iddio che al termine del Mandato Fiduciario risultino anche qui rafforzati nell'indipendenza i legami sentimentali, politici ed economici fra i due Stati, nell'interesse della civiltà e della pace nel mondo».

La nascita del nuovo Stato indipendente e sovrano ha dato luogo ad espressioni di viva simpatia per la nazione libica.

L'Unione Africana Somalia ha tenuto a mettere in rilievo che la data del 24 dicembre 1951 rimarrà scritta a caratteri indelebili nella storia dei popoli. Il Segretario Generale Politico dell'U.A.S., Mohamed Seck Osman, ha fatto la seguente dichiarazione:

«L'esultanza dei nostri cuori non conosce limiti di fronte alla solenne consacrazione dei principi della libertà e dell'indipendenza per tutti i popoli che con tenacia e abnegazione hanno raggiunto il livello necessario all'autogoverno. La proclamazione dell'indipendenza della Libia è una tappa feconda nel quadro della vita della gente africana. Noi rivolgiamo fiduciosi il nostro sguardo verso questo nuovo stato che ha ottenuto il giusto riconoscimento delle sue legittime aspirazioni, perché ci sentiamo ad esso legato non solo da vincoli di religione ma di comunità di proponimenti ideali ed anche perché, specie per noi somali, il riconoscimento della sovranità alla Libia ha un particolare significato, in quanto, come ricordiamo, essa è stata una colonia italiana e bisogna riconoscere che ha potuto conquistare l'indipendenza e la sovranità in un periodo di tempo molto breve. E' giusto perciò che il popolo somalo riponga la sua fiducia nella Amministrazione Italiana la quale certamente realizzerà in pieno il programma già in corso di attuazione. Nel breve giro di otto anni la nostra patria raggiungerà la stessa meta che è stata oggi conquistata dal popolo libico.

Noi dobbiamo ora raccogliere tutte le nostre energie tutti i valori morali del popolo e tutte le risorse del territorio per marciare compatti verso la conquista della sovranità con la convinzione che qualunque opera intrapresa in questo senso sarà buona e gioverà alla nostra causa».

Numerosi telegrammi di esultanza sono stati spediti dalle associazioni politiche della Somalia al capo del governo libico.

Il Presidente della Lega Progressista Somalia A-den Scire ha così telegrafato a Mahamud Bey Muntasser:

«Lega Progressista Somalia esultante nel veder nascere nuovo Stato indipendente Libico formida migliori voti augurali».

Il Segretario Politico dell'Unione Africana Somalia ha anch'egli telegrafato a Mahamud Muntasser in questi termini:

«Unione Africana Somalia partecipa esultante maggiore meta storica ora raggiunta popolo libico cui legaci oltre che indissolubile fratellanza islamica uguale aspirazione politica».

Il Presidente della Lega Islamica Scerif Mahamud Abdurahman ha telegrafato:

«Somalia immensamente et profondamente allietata evento islamico indipendenza Libia. Gradevoli nostri vivissimi et sincerissimi omaggi et auguri per Maestà Sovrano Senussi et per fratello popolo libico invocando benedizione divina su tutti saluti».

zione di numerosi altri messaggi inviati da par- Per ristrettezza di spazio rinviando la pubblica titi politici e associazioni.

CRONACA CITTADINA

La popolazione mogadisciana ha salutato il nuovo anno

Nessuno, si può dire, ha oltraggiato l'anno nuovo standosene chiuso in casa. Anche a Mogadiscio infatti, il Capo d'anno è stato festosamente salutato in ogni luogo di riunione, nelle caserme e negli accampamenti. C'è da dire subito che la nostra città non s'è fatta cogliere di sorpresa da «messa 1952», anche se esso è sopraggiunto con un considerevole bagaglio di consegne ricevute dal suo predecessore. Mogadiscio è stata animata dal brio solito e chiassoso dei capi d'anno. Fin dalle prime ore della sera la gente ha cominciato ad affollare i negozi di dolciumi, di articoli da regalo, poi man mano si è distribuita nei ritrovi. Al «Circolo del Tennis» la nottata è trascorsa in un ambiente brillante e familiare. Ad una certa ora poi, sono stati messi in vendita i biglietti della «solidarietà» che hanno registrato un notevole incasso. Al circolo delle Forze Armate, alla Marina, al Campo d'Aviazione, alla «Lucciola» si è brindato, riso e ballato per tutta la notte. Anche alla Pineta e alla Pergola è stato notato un pubblico pieno di brio e di allegria.

Questo, dunque, l'aspetto della notte di S. Silvestro, che abbiamo visto noi. Nel cuore di tutti, comunque, il 1952 è stato accolto con la ferma fiducia di un migliore avvenire per i singoli e per il mondo. E' stato, in quest'augurio che, allo scoccare della mezzanotte, si sono fatti i brindisi. Nell'augurio gli italiani della Somalia, hanno accumulato nel fraterno saluto tutti i figli d'Italia in Patria ed altrove.

A. S. MOGADISCIO

Domani, giovedì 3 gennaio, alle ore 17, allenamento Titolari e riserve.

MOVIMENTO DEL PORTO

Il piroscafo Gerusalemme, giunto ieri da Mombasa, riparte oggi per Aden con merce varia e passeggeri.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 2 gennaio 1952

| | |
|-------------------------------------|-----------------|
| Temperatura massima | 32,5 |
| Temperatura minima | 21,5 |
| Vento prevalente N | velocità Km. 15 |
| LIVELLO FIUMI | |
| Scelti: | |
| Belet Uen | 0,60 |
| Afgoi | 1,60 |
| Giuba: | |
| Lugh Ferrandi | 2,20 |
| Alta Marea ore 07,57 ed ore 20,44. | |
| Bassa marea ore 02,00 ed ore 14,19. | |

LA DITTA A. BESSE

Annuncia che il pubblico può ora acquistare lo Zucchero bianco all'ingrosso al prezzo fissato, senza presentazione della Licenza d'esercizio o Buoni di prelevamento rilasciati dall'Ufficio Controllo.

ORARIO DI VENDITA

Tutti i giorni, eccettuate le giornate festive, dalle 7,30 alle 12,00 a. m. e dalle 15 alle 17 p. m. al magazzino in Via Balad.

اطلاقات نارية تدريبية
جاء من مقيمة (رازيدانزا) مقدشو
ما يلي:

«نحيط علم الجمهور بأن بعض الكتابات التابعة لهيئة الأمن العام ستجرى اطلقات نارية تدريبية في المنطقة الساحلية الواقعة ما بين مطار مقدشو ومعسكر «بوتينو» في يوم ٢ و ٣ من شهر يناير ١٩٥٢ ابتداء من الساعة الثانية عشر والنصف صباحا حسب التوقيت العربي. وستحدد هذه المنطقة بأعلامات حمراء وحرس حتى ينتهي التدريب المذكور أعلاه.

وإثناء الاطلاقات النارية التدريبية الموجة نحو البحر يلزم ان تفرغ مقاطعة الساحل بين جنوب غربي المطار وشرقي معسكر «بوتينو» وقطعة البحر الواقعة بين الحدود المذكورة لمسافة ميلين عرضا.

ونحيط علم الجمهور ايضا بأن طريق مقدشو - جزيرة سكون مفتوحة للمرور»

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - «Circus Wale». Film indiano.
Cinema El Gab - «Dobat Relie» film indiano.
Cinema Imperiale - «Il Romanzo di Montecristo». Inizio spettacoli 18, 20, 22.
Supercinema - «Occhio per Occhio» in Tecnicolor. Grande successo. Settimana Incom.

La Ditta Nazzareno Montanari partecipa con dolore la morte di **GENNARO CAROLA** avvenuta in Italia il 28-12-1951.

Comitato Lotteria della Solidarietà

CINEMA TEATRO HAMAR

Venerdì 4 Gennaio 1952 si effettuerà lo spettacolo cinematografico con la proiezione di documentari «UNIVERSAL - INCOM,,»:

"A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI"

Lo spettacolo avrà il seguente orario: 18.30-20-21.30

PROGRAMMA

"UNIVERSAL,, - 305 - 306 - sulle alluvioni

"UNIVERSAL,, - 289 - 291 - 292 - 293 - 294

"INCOM,, - 594 - La regina degli spazi (a colori)

Ricordiamo che è un dovere acquistare un biglietto della

"Lotteria della Solidarietà,,

Il Comitato vi offre gratuitamente uno spettacolo cinematografico !!

Giovedì 3 gennaio 1952, alle ore 7, nella Chiesa del Sacro Cuore sarà officiata una Messa in suffragio del compianto

Dott. ANTONIO VALENZA

Si ringraziano coloro che vorranno intervenire.

Giovedì 3 c. m. alle ore 6 all'ospedale «Rava» sarà celebrata una Messa in suffragio di

EGIDIO DE MARCHI

D'Angelo Nella

Avverte la sua Spett. Clientela di avere aperto il **NEGOZIO di SARTORIA per uomo e Signora nello stabile nuovo presso Taxi Bertolani, con nuovi arrivi di stoffe (tagli unici) - Bijotterie - Profumi italiani e francesi - ed ogni altro articolo per abbigliamento. PREZZI IMBATTIBILI**

LA

PHILIPS

di EINDHOVEN (Olanda)

RADIO

PRESENTA LA NUOVA PRODUZIONE 1951-52

MOD. **BX 307 U**
a 5 valvole "RIMLOCK,,
3 gamme d'onda
So. 375

MOD. **BX 405 A**
a 5 valvole "RIMLOCK,,
4 gamme d'onda
So. 500

MOD. **BX 616 A**
a 6 valvole "RIMLOCK,,
6 gamme d'onda
in mobile di lusso
So. 800

MOD. **BX 697 V**
a 8 valvole "RIMLOCK,,
6 gamme d'onda
in mobile di lusso
alimentazione a batteria 6 Volt
So. 1100

IMPORTATORE

Ditta A. BESSE

VENDITA ESCLUSIVA

C. BERRI

VIA E. FILIBERTO 14 - TELEFONO 100

GIORNALI illustrati, RIVISTE e LIBRI sono arrivati alla LIBRERIA IMPERO (Porro)

Films e critica del passato

Cronache retrospettive della Cinematografia Italiana

Quando, nel lontano 1913, la **Cines**, sotto la direzione di Enrico Guazzoni, realizzava cinematograficamente il celebre romanzo di Henryk Sienkiewicz: **Quo vadis?**, la stampa quotidiana, che fino a quel momento aveva mantenuto un silenzio quasi assoluto sul rapido affermarsi della Cinematografia, si degnò di rivolgere su quell'arte ancora fanciulla il suo occhio superbo; accadde così che anche il critico oculatissimo di un grande quotidiano milanese giunse ad ammettere che il Cinematografo poteva talvolta ottenere sul pubblico « qualche buono effetto » e, forse, credo che egli avrebbe volentieri aggiunto l'aggettivo « artistico », se non avesse temuto di profanare, ammettendovi un « ritrovato meccanico », l'aureo e tradizionale tempio delle nove Muse.

Il buon uomo non poté, tuttavia, fare a meno di manifestare la più indignata meraviglia per il fatto che, per un film, si aveva avuto il coraggio di spendere « quasi cinquantamila lire! ». Con tali pazzie, osservava il critico oculatissimo, i poveri capitalisti che han finanziato l'impresa corrono rischio di non poter dormire più i loro sogni tranquilli! Comunque, a dispetto delle previsioni del critico e a conforto di chi aveva sborsato fior di lirette per far rivivere sullo schermo le orgie neroniane ed il casto amore di Licia e Vinicio, il **Quo vadis?** ebbe un grandioso successo di pubblico, in Italia e all'estero, e rese molto di più del previsto: la Cinematografia italiana aveva ormai raggiunto, nel campo del film storico, un primato mondiale.

Ma a distanza di un anno un'altra pietra miliare doveva esser raggiunta dalla nostra industria cinematografica: Gabriele D'Annunzio, l'allora tanto discusso autore del **Forse che si forse che no**, aveva scritto appositamente, per l'Itala Film di Torino, una visione storica: **Cabiria**.

Rappresentata nell'aprile del 1914 contemporaneamente nei teatri di Torino, Roma e Milano, **Cabiria** ebbe un successo clamoroso: la grandiosità della messa in scena, dovuta a Giovanni Pastrone (che, per i films storici, divise, in quel tempo, con Guazzoni, Cesarini ed Antamoro, gli allori di principe dei registi), e la fedele ricostruzione storica, destarono ammirazione anche negli spiriti meno favorevoli alla nuova arte; Ildebrando da Parma (così il Poeta si compiacque chiamare l'illustre Maestro Pizzetti) scrisse appositamente, per la spettacolo scene del rito di **Moloch**, la **Sinfonia del Fuoco**, con soli e coro, composizione non indegna del Maestro; così, per la prima volta, la musica fu considerata elemento integrante, e non sussidiario, dello spettacolo cinematografico.

Ad illuminare l'età e l'ambiente della sua visione, D'Annunzio compose un pregevole proemio: « Il terzo secolo avanti Cristo » — scrive il Poeta — « l'epoca storica di cui qui son raccolte e collegate, in una finzione avventurosa, alcune grandi immagini, reca forse il più tragico spettacolo che la lotta delle stirpi abbia dato al mondo. Gli eventi e gli eroi sembrano operare secondo la virtù del fuoco infaticabile. Il soffio della guerra converte i popoli in una specie di materia infiammata, che Roma si sforza di fuggire a sua simiglianza ».

Quindi, dopo avere efficacemente accennato al volere indomito di Roma di divenire signora del mondo, verso il miraggio di una pace « che sarà romana su l'intero Mediterraneo », il Poeta aggiunge: « qui è il conflitto supremo di due stirpi avverse, condotte veramente dal genio del Fuoco che tutto doma, che tutto divora, sire possente di tutto, artefice sempiterno. Perciò la creatura inconsapevole, che

passa incolume attraverso l'ardore dei Fati, è nomata Cabiria, con un nome evocatore dei demoni vulcanici, degli operai igniti ed occulti, i quali travagliano senza tregua la materia dura e durevole ».

Le parole del Poeta sono un evidente documento della grandiosità a cui doveva assurgere la ricostruzione storica, secondo il suo intento artistico: realizzare cinematograficamente il « conflitto supremo » di Roma e Cartagine, rappresentava, considerati i mezzi di cui disponeva la tecnica del tempo, un'opera di indubbia difficoltà: eppure tale difficoltà fu superata, egregiamente superata, per la parola incantatrice di Gabriele D'Annunzio e la ferma volontà di pochi pionieri della Cinematografia.

La preparazione fu meticolosa: artisti e comparse (qualche migliaio) si addestrarono a lungo per assecondare la finzione storica, quale l'aveva pensata il Poeta; i tipi che dovevano impersonare gli eroi della vicenda furono particolarmente studiati; basti ad esempio il fatto che, per trovare un gigante degno di assumere il ruolo dello schiavo Maciste, un incaricato dell'Itala Film corse per tutta la Penisola, a far ricerche nelle varie società atletiche; ma dal momento che queste ricerche non avevano dato buoni risultati (lo sport più in uso era allora il pugilato politico!), si cercò l'uomo nel muscoloso mondo dei facchini e si finì con l'individuare in un erculeo scaricatore del porto di Genova.

Frutto di appassionata preparazione, **Cabiria** costituì una nuova mèta, raggiunta nel campo della Cinematografia per merito dell'industria italiana, e i giornali, di fronte all'incondizionata ammirazione del pubblico, tornarono ad occuparsi della nuova arte con maggiore interesse che per il **Quo vadis?** Era naturale: c'entrava di mezzo il nome di D'Annunzio, l'uomo che, nonostante tutte le critiche che allora gli si muovevano contro, era concordemente riconosciuto almeno un geniale eccentrico. Il fatto che il Poeta si fosse occupato di Cinematografia urtava la suscettibilità di molti letterati: questi crederono, più o meno in buona fede, di essere posti al bivio: o celebrare il Cinematografo perchè aveva interessato D'Annunzio, o scagliare improperi sul Poeta perchè si era interessato del Cinematografo. Naturalmente, preferirono gli improperi.

Ad onor del vero, intervenne allora Amerigo Manzini a salvare la faccia del giornalismo nostro: « Anatema, anatema » — egli scrisse sull'**Illustrazione Italiana** — « che Gabriele D'Annunzio ha scritto per il Cinematografo! In verità, secondo me, noi non dobbiamo che rallegrarci di ciò. Per quel suo consueto e bello entusiasmo che lo spinge a rendere sublimi i mezzi che egli crede necessari ad animare la figurazione plastica del suo pensiero, il Cinematografo gli parve il più adatto strumento per rendere la sua visione storica. Il Maestro, durante tutta la lunga esecuzione del film, lavorò intensamente, intervenendo a distan-

za in ogni minimo particolare, curando personalmente la fedeltà del costume, dell'architettura, dell'esecuzione artistica, con quello stesso scrupolo che lo indusse una sera ad impedire che si levasse il sipario su una scena, a cui mancava un vaso da lui minutamente descritto ». Quindi, dopo aver parlato del dramma che « uscì dalla sua mente completo e in forma essenzialmente cinematografica », il Manzini passa a considerare come il Poeta fosse stato spinto alla nuova impresa da quella sua logica convinzione che lo spingeva a considerare « inutile e dannoso fare in Cinematografia quello che, con mezzi assai più efficaci e più artistici, può ottenersi sul palcoscenico; ed a ritenere assurdo di tentare in teatro quell'azione vasta e raggiungibile soltanto fotograficamente ».

Una considerazione, quest'ultima, che potrebbe avere un qualche valore anche oggi, a quarant'anni di distanza, per certi registi da strapazzo: che si potrebbero così evitare molte interferenze, di dubbio gusto, tra Teatro e Cinematografo, due forme d'arte così vicine nell'elemento attore, ma così diverse per l'elemento azione.

Mario Villoresi

Il messaggio del Papa al Presidente della Repubblica

L'APPELLO AI DETENUTI DI TUTTO IL MONDO
ROMA, 1.

In risposta al telegramma augurale inviatogli dal Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, S. S. Pio XII ha fatto pervenire al Capo dello Stato il seguente telegramma: « **Ci sono particolarmente graditi i voti di Vostra Eccellenza per la prosperità, come per quella della diletta Italia, siamo lieti di esprimere nell'imminenza del Nuovo Anno ogni migliore augurio in Gesù Cristo** ».

Ieri mattina inoltre alle ore 9,45 il Papa ha rivolto attraverso la radio un messaggio natalizio ai detenuti nelle carceri d'Italia e del mondo. In esso il Papa ha detto tra l'altro: « qualunque si fosse operato in voi quasi un mistero di iniquità noi consapevoli come siamo della fragilità e della debolezza incommensurabile che fiacca a morte l'animo umano, comprendiamo il triste dramma che può avervi sorpresi e coinvolti per un concorso sventurato di circostanze non sempre interamente imputabili al vostro libero volere, anche se le leggi umane, per la loro naturale insufficienza, non possono tener conto di tutte le attenuanti che diminuiscono le responsabilità, nè tanto meno valgono a indulgere a tutte le debolezze. « a voi spetta di far sì che si attui nel segreto dell'animo vostro il fulgore di redenzione analogo a quello operato da Gesù allorchè innocentissimo venne a prendere su di se le nostre colpe ».

RICEVIMENTO di CAPODANNO

Alla Residenza dell'Amministratore

Ieri sera, in occasione del Capo d'Anno, l'Amministratore della Somalia e Donna Marenca Fornari hanno offerto un ricevimento al quale sono intervenuti: il Presidente del Consiglio Consultivo Ministro Plenipotenziario Vittorio D. Carpio; il Segretario Generale Ministro Canino con la signora Gabriella Canino Di Lorenzo; il Segretario Principale del Consiglio Consultivo dottor Taylor C. Shore; il Console di Gran Bretagna Mr. Barry; il Console di Francia e la signora Monge; il sig. Williams e la signora; il Giudice della Somalia dr. Gentile; il Capo di S. M. del C. S. col. Montenegro; il comandante dell'aeronautica Ten. Col. Alberto Scotti; il Comandante della Marina Cap. di Fregata Vittorio De Bernardo; i capi degli uffici dell'Amministrazione: la signora Spinelli; la signora Bologna; la signora Benardelli; la signora Lepori; la signora Girace; il Capo di Gabinetto ff. dottor Giancarlo Canavesio; la signora e il dr. Olivieri; il dr. Gasbarri; il dr. Columbano; il dr. Massone e la signora; il rag. Vecco e la signora; il sig. Goro Deeb e la signora; il sig. Otten; il sig. I. Tan Fang con la signora; la signorina Vigdor; il Capo dei Capi Seck Haji Abiker Abdullahi; il Decano dei Capi Seck Mohamed Moheddin; i Consiglieri Territoriali: Haji Mussa Bogor, Isiao Mahadalle Mohamed, Isiao Omar Ali, Ahmed Fadel Hasham, Haji Mohamed Ussein Ahmad, Osman Haji Mohamed, Mohamed Seck Osman Hailé, Haji Abdullahi Mursal, Haji Ali Balle, Haji Salah Seck Omar, Imar Omar Ali, Mohamad Agané Omar, Adde Megne Abdallah, Amin Mohamed, Seck Abdallah Seck Mohamed; la signora ed il dr. Ciotola; la signora e il comm. Wagner; la signora ed il dr. Marucci; la signora ed il dr. Olivetti; il Magg. Umberto Ripa di Meana; il dr. Morgantini; il dr. Maino; il dr. Monti; il dr. Caruso; il dr. De Federicis; la signora ed il prof. Villosi; il prof. Greco; il rag. Bartoloni; il rag. Cecchini; la signora ed il dr. Galli; la signora ed il comm. Vaccari; il rag. Bargellini; il prof. Joppi; la signora ed il geometra Bertani; il sig. Romano; il cav. Capano e la signora; il sig. Limata Giuseppe, la signora e il rag. Bardi; la signora ed il Cap. Marasco; la signora ed il Cap. Ziccardi; il Ten. di Vascello Amicarella e la signora; la signora ed il Cap. Cerasuolo; la signora ed il dr. Quagliari; la signora ed dr. Leccisi; il dr. Bartolucci e la signora; l'Avv. Bona e la signora; il sig. Rosica; il dr. Gandolfi, la signora Elia e le figlie signorine Graziella e Luisella; la signora; il comm. Capone e la signora; il dr. Muttoni e la signora; il sig. Lusini e la signora; il comm. Capone e la signora; l'Ing. Ferretti; il Col. Rossi e la signora; il sig. Nazzari; il dr. Garrino; il dr. Lenzi e la signora; il dr. Triulzi; la signora e il signor Gatto; il dr. Leoni e la signora; la signora e il dr. Migliorini; la prof. Frank; la signora e il Capit. Garone; la signora e il Magg. Pardi; il dr. Lucantonio; il sig. Buffo, la signora e il rag. Massano; la signora ed il tenente Rossi-Mossuti e molti altri.

Gli intervenuti hanno presentato all'Amministratore e a Donna Marenca Fornari gli auguri più vivi per l'inizio del nuovo anno.

NOTE DI SPORT

CALCIO

L'ultima giornata del girone di andata di calcio del 1951, si è conclusa senza sorprese, sia per la serie A che per la B. La Juventus che è riuscita a superare il Napoli per 2-1, malgrado la violenta offensiva, scatenata dai partenopei nel secondo tempo, è rimasta prima, in classifica generale, con due punti in vantaggio sul Milan.

Nella serie B, il Messina, ha partecipato a Valdarno col Morzotto, che è riuscito a guadagnare un punto sulla Roma e sul Genova, rispettivamente prima e seconda in classifica generale, entrambe battute in trasferta dal Brescia e dal Siracusa. Infine, in serie B sono da notare le vittorie del Catania e del Piombino, rispettivamente sul Livorno e sul Vicenza, vittorie che pongono nuovamente, le due squadre, tra le inseguite delle prime in classifica.

PALLACANESTRO

Nel torneo internazionale cestistico di San Remo, la squadra campione d'Italia « il Borletti » di Milano, ha battuto la temibile avversaria « Stella Rossa » di Belgrado, mettendo una forte ipoteca sulla vittoria finale.

La classifica dopo la terza giornata è la seguente: Borletti punti 6, Puch di Parigi punti 4, Stella Rossa punti 3. Da notare però, che le due ultime hanno giocato solo due partite.

CICLISMO

Il Campione del Mondo, Antonio Bevilacqua, ha battuto ieri, a Buenos Aires, il suo diretto rivale, lo svizzero Kubler, nella gara d'inseguimento.

Fiorenzo Magni ha vinto, nei quattro chilometri stile australiano, mentre nei trenta chilometri stile americano a coppie, la vittoria è toccata alla coppia Bartali Rilis. Durante la disputa dell'americana, Luigi Casola è caduto riportando la frattura della clavicola sinistra.

MOTOSCOOTER.....

NOME GENERICO

Un bel motoscooter

PRONTE CONSEGNE



S.A.I.E.M.A. Mogadiscio - (Stabile Croce del Sud) - Telef. 49

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Nuovo irrigidimento dei rapporti anglo-egiziani

CAIRO, 1.

La leggiera schiarita che si era potuta constatare da quindici giorni nella crisi anglo-egiziana è terminata oggi in seguito alle dichiarazioni fatte dal Generale Sir Brian Robertson, di ritorno da Londra dove si era incontrato con Churchill.

Il Gen. Robertson ha riaffermato, a nome del primo ministro britannico, che la Gran Bretagna è determinata a non cedere nella zona del Canale di Suez. « La pressione ed il terrorismo non modificheranno per nulla la politica britannica ». Robertson si è poi dichiarato disposto a continuare giorno per giorno per quanti mesi saranno necessari a far fronte alla forza con la forza.

All'Egitto il comandante in capo del Medio Oriente ha proposto una sola soluzione: quella che prepararono i ministri laburisti alcune settimane prima di cedere il posto al Gabinetto conservatore. Robertson, ha infine detto che il Governo di Sua Maestà è deciso a sostenere le proposte quadripartite alle quali spera sinceramente che l'Egitto parteciperà in pieno.

Prima che i giornali del mattino andassero in macchina il primo ministro Nahas Pascià faceva loro pervenire una mordente risposta alla dichiarazione di Robertson:

Le proposte anglo-franco-turco-americane per la difesa comune del Medio Oriente sono già state ufficialmente respinte dallo Egitto. La nostra posizione non è mutata. Gli inglesi non potranno imporci ciò che rifiutiamo ».

Robertson indica che le forze britanniche resteranno nella zona del Canale per mantenere la libertà della via marittima internazionale, come contributo britannico alla difesa del Medio Oriente. Nahas Pascià replica: « Soltanto l'Egitto ha diritto di difendere il Canale del quale è il solo proprietario. La protezione della navigazione internazionale non potrebbe giustificare la violazione flagrante della nostra sovranità e l'installazione di forze straniere nel nostro territorio.

Infine, Nahas Pascià fa sua la formula stessa del portavoce del Governo Britannico. Egli anche afferma: « Risponderemo alla forza con la forza ».

Il « Journal d'Egypte » si domanda a che cosa corrisponde l'irrigidimento del governo britannico al momento stesso in cui Churchill si imbarca per incontrarsi con Truman?

Il giornale così risponde: Churchill ha voluto forse porre Truman davanti al fatto compiuto, in maniera tale che il Presidente degli Stati Uniti non potrà più chiedergli di modificare tale categorico atteggiamento.

Il giornale continua dicendo di ritenere che Truman stava per chiedere a Churchill di tornare ad una politica di intesa e di collaborazione con l'Egitto e di trovare una formula di evacuazione accettabile per l'Egitto, e, soprattutto, riconoscere la corona comune dell'Egitto e del Sudan.

Il giornale così conclude: Il tempo lavora per l'Egitto. Non abbiamo le stesse forze militari britanniche ma siamo forti del nostro diritto e della nostra inflessibile risoluzione di realizzare i nostri obiettivi nazionali.

Convocata la conferenza per il trattato di pace con l'Austria

LONDRA, 1.

Viene annunciato ufficialmente che il Governo americano ha preso l'iniziativa di chiedere la convocazione a Londra, per il 21 gennaio, della conferenza dei quattro sostituti per il trattato di pace con l'Austria (Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti, Russia). Secondo il sistema di rotazione attualmente in vigore la prossima riunione dovrà essere presieduta dal delegato degli Stati Uniti.

La Gran Bretagna ha già fatto sapere che non vede alcuna obiezione sulla convocazione della conferenza alla data proposta.

Inaugurata ieri la nuova stazione radio di Santa Palomba

La profonda riforma organizzativa porrà a disposizione degli ascoltatori tre programmi diversi

ROMA, 1.

Un eccezionale avvenimento è stato celebrato ieri alla radio di Roma con l'inaugurazione dei nuovi molteplici e potenti impianti della nuova stazione di Santa Palomba: avvenimento che consacra il mirabile sforzo costruttivo compiuto per dotare l'Italia di una delle più moderne, efficienti ed estese reti radiofoniche oggi esistenti, e mercè la quale è stato possibile operare su una profonda riforma organizzativa delle sue emissioni, che pone da ieri a disposizione degli ascoltatori tre programmi distinti per tendenza, per gusto e per indirizzo. Il complesso risultato è stato completamente di otto nuove stazioni: Torino III, Milano I, Bologna I, Monte Fenice, Monte Fenice II, Firenze II, Roma II, Bari II; inaugurazioni queste che portano il totale delle stazioni della RAI a 72 per una potenza complessiva di circa 1300 kilowattore. Miglioramento non solo per l'organizzazione radiofonica italiana, ma anche per tutti i radioamatori, i quali, attraverso l'emissione inaugurale di ieri, hanno anche appreso dalla voce del presidente della Radio Italiana Cristiano Ridoni e poi da quella del ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Spataro, la lieta notizia che, dopo anni di studio e di lavoro, la RAI si accinge a realizzare il nuovo servizio della Televisione. Erano presenti, fra gli altri, alla cerimonia inaugurale la figlia di Guglielmo Marconi al cui nome glo-

Messaggio di Stalin al popolo giapponese

TOKYO,

Il Generalissimo Stalin aderendo ad una richiesta rivoltagli dalla agenzia di informazione « Kyoro » ha inviato un messaggio al popolo giapponese.

La predetta agenzia giapponese aveva fatto un analogo passo presso i Capi di Stato del mondo intero.

Nel suo messaggio il Generalissimo Stalin, dopo aver messo in rilievo che non è nelle abitudini degli uomini di stato sovietici rivolgersi ai popoli stranieri, ha dichiarato di voler rompere per la prima volta questa abitudine a motivo della simpatia profonda del popolo sovietico per il popolo giapponese « ridotto in uno stato miserabile dal fatto dell'occupazione straniera ».

« Il Popolo sovietico ebbe anch'esso a subire l'occupazione straniera alla quale l'imperialismo giapponese aveva partecipato — ha sottolineato Stalin — ed è perciò in grado di comprendere le sofferenze del popolo giapponese ».

Augurando al popolo giapponese libertà e felicità, Stalin esprime in conclusione la speranza di vedere i lavoratori giapponesi liberati dalla disoccupazione, dai bassi salari, dagli alti prezzi e vittoriosi nella lotta per il mantenimento della pace.

Il ritorno di De Gasperi da Parigi

(Continuazione della 1ª pagina) renza che si terrà a Parigi verso la fine di gennaio.

Il presidente del consiglio, che viaggiava accompagnato dalla consorte e dai ministri Pella e Pacciardi, si è recato subito a Castelgandolfo dove trascorrerà la prima giornata del nuovo anno.

Il consiglio dei ministri sarà convocato per mercoledì e giovedì mattina per ascoltare la relazione del presidente del Consiglio e dei ministri Pella e Pacciardi sui recenti lavori svoltisi nella capitale francese. Prima della riunione del consiglio dei ministri l'on. De Gasperi si recherà dal capo dello Stato al Quirinale per fargli una relazione sui lavori di Parigi. Se il senatore Einaudi si trattenesse ancora qualche giorno a Napoli, la relazione del presidente del consiglio gli sarà fatta al suo ritorno.

Il convegno di Parigi si è dunque concluso con un successo più che lusinghiero. Il merito va particolarmente all'on. De Gasperi che con una costante aderenza alla realtà ed al buon senso ha saputo indicare la via da seguire ed ha saputo convincere e condurre alla meta uomini esitanti nel dubbio che a meta raggiunta, gli stati maggiori ingoiassero i minori. La lucida esposizione di De Gasperi e la forma presa di posizione dei suoi collaboratori e infine l'appoggio dato dal ministro Schuman e da Adenauer hanno consentito il successo. Oggi si può dire che sono state gettate basi solide e durature per il futuro edificio europeo e ciò proprio quando anche i più fiduciosi europeisti non avrebbero mai immaginato che i rappresentanti di sei paesi si sarebbero trovati d'accordo non soltanto sulla necessità di federare e confederare l'Europa ma addirittura di gettare le basi. Naturalmente ciò non significa che la federazione o la confederazione che dir si voglia, sia già o sia per essere una realtà operante: molti problemi ancora dovranno essere affrontati e risolti e molteplici interessi conciliati. E' pertanto previsto un primo tempo che indicheremo come prefederale e un tempo successivo di realizzazione. Quanto durerà il primo tempo? De Gasperi pensa si possa entrare nella fase risolutiva entro il 1953.

Così dunque si conclude sul piano della politica internazionale l'anno 1951. Anno faticoso che se ha avuto ore d'incertezza drammatica e momenti in cui il pericolo di una guerra poteva sembrare imminente, consegna, morendo, all'anno 1952, erede senza beneficio d'inventario, i presupposti sufficienti a lasciar sperare un avvenire fecondo nelle opere di quella pace che è da tutti desiderata e che la comunità europea se raggiunta saprà sempre tutelare e difendere.

Truman sottoporrebbe all'ONU

il caso dei 4 aviatori americani

WASHINGTON,

Il Presidente Truman starebbe seriamente esaminando di sottoporre all'ONU il caso dell'arresto dei quattro aviatori americani del C. 43.

Intanto il consolato ungherese di Cleveland è stato chiuso a decorrere dalla mezzanotte del 31 dicembre conformemente alla richiesta del Governo degli Stati Uniti.

Avete acquistato un biglietto della Lotteria della Solidarietà? estrazione 13 gennaio 1952

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 3 GENNAIO 1952

Anno III - N. 307 Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8.50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

S.E. l'Amministratore Fornari giunto a Belet Uen

Cavalieri somali salutano l'arrivo dell'Amministratore a Bulu Burti ed a Belet Uen

BELET UEN, 3 matt.

Ieri mattina, dopo una breve fermata a Balad e successivamente a Villabruzzi, dove visitava la stazione di polizia, S. E. l'Amministratore giungeva alle dodici a Bulu Burti. Un gruppo di cavalieri somali gli veniva incontro e scortava al galoppo il corteo delle macchine sino allo ingresso del paese; S. E. Fornari, ricevuto dal Commissario Regionale del Mudugh Dr. Tomaselli e dal Residente Dr. De Ciantis, si recava subito alla Residenza dove riceveva i Capi, i Notabili, i Consiglieri di Residenza ed i membri della Consulta Municipale. Prendevano la parola l'Ouber dei Badi Abdo, Abdi Mohamed e l'Ugaz degli Auadle Cadif Roble, nonché l'ex Consigliere Territoriale Amin Sabar ed il vecchio Capo Raghe Gur che è completamente cieco. Gli oratori esponevano problemi di interesse generale e questioni relative alla circoscrizione. Rispondeva l'Amministratore, il quale assicurava il suo interessamento per i problemi esposti, raccomandando la concordia come condizione essenziale per raggiungere le comuni mete.

Successivamente S. E. Fornari consegnava due pistole d'onore all'Ouber Abdi Mohamed e ad Aden Nur Bosei Arcadle; egli consegnava inoltre cinque medaglie di benemerita d'argento nonché numerose di bronzo.

L'Ambasciatore Fornari visitava quindi l'infermeria interessandosi delle condizioni di uno dei cavalieri venutogli incontro, il quale, caduto da cavallo, si era lievemente ferito.

Dopo la colazione visitava la stazione di polizia ed il carcere e proseguiva con il suo seguito poi per Belet Uen, accompagnato dal Dr. Tomaselli. Al bivio di Belet Uen l'Amministratore era ricevuto dal Residente Dr. Noce e dal Comandante del Presidio Ten. Col. Caratti di Lanzacco, con i quali raggiungeva il Commissariato scortato da un reparto d'onore di motociclisti del I Squadrone Blindato. Anche sul-

la strada per Belet Uen un gruppo di cavalieri somali galoppava ai lati delle macchine e la popolazione numerosissima applaudiva al passaggio del corteo.

All'ingresso del Presidio, S. E. Fornari passava in rivista la Compagnia d'onore del III Battaglione Somalo la quale, al comando del Ten. Laurentini, si presentava impeccabilmente.

I messaggi augurali di S.E. Fornari

Il telegramma inviato dall'On. Brusasca

In occasione dell'anno nuovo, S. E. l'Ambasciatore Fornari, Amministratore della Somalia, ha inviato i seguenti telegrammi d'auguri.

Ecco il testo del messaggio inviato al Presidente della Repubblica:

« Al Presidente della Repubblica Senatore Luigi Einaudi — Roma.

Prego Vostra Eccellenza accogliere i voti augurali che l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, le popolazioni autoctone e i connazionali unitamente a me formulano per le maggiori fortune di Vostra Eccellenza e della Nazione ».

Al Presidente del Consiglio S. E. Fornari ha così telegrafato:

« S. E. Alcide De Gasperi, Presidente del Consiglio — Roma.

L'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, gli autoctoni e i connazionali rivolgono a Vostra Eccellenza, insieme ai loro voti augurali il loro devoto e riconoscente pensiero, la costante attenzione di Vostra Eccellenza a questo territorio dove all'ombra della bandiera italiana viene onorata la Nazione con la continua opera tesa alla elevazione di un popolo e con il sentito rispetto delle norme di collaborazione internazionale, è premio al duro lavoro e garanzia di proficui risultati ».

Infine S. E. Fornari ha inviato all'On. Brusasca, il seguente telegramma:

« Sottosegretario di Stato, On. Brusasca, Roma.

L'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, le popolazioni autoctone e la comunità italiana che in Vostra Eccellenza hanno sempre trovato corrispondente aiuto e consigli, unitamente a me formulano per Vostra Eccellenza i più sentiti voti augurali. E, in occasione del passaggio dell'Amministrazione della Somalia al Ministero degli Affari Esteri, rinnovo i sentimenti della loro gratitudine per l'opera svolta in favore del territorio sperando di ottenere anche in futuro la benevole attenzione di Vostra Eccellenza ».

Il Sottosegretario di Stato, On. Brusasca aveva telegrafato a S. E. l'Ambasciatore Fornari in tali termini:

Telegramma di auguri di S. E. Fornari a Trygve Lie

Ecco il testo del messaggio augurale inviato al Segretario Generale delle Nazioni Unite, Trygve Lie, dall'Amministratore Fornari:

« S. E. Trygve Lie, Segretario Generale delle Nazioni Unite, Parigi.

L'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia invia a Vostra Eccellenza i voti augurali che le popolazioni della Somalia e gli italiani concordemente uniti in opera di civiltà formulano per le maggiori fortune di tutte le Nazioni amanti della libertà. Ambasciatore Fornari ».

La celebrazione della nascita del nuovo stato libico

La proclamazione del Regno Unito della Libia ha dato luogo lunedì scorso ad Afgoi ad una manifestazione di esultanza verso il nuovo Stato.

Fer iniziativa dell'Unione Nazionale Somala la storica data è stata celebrata con una particolare solennità nei locali della stessa sede dell'Unione dove sono convenuti gli esponenti di tutti i partiti politici, capi e notabili, gli esponenti delle varie comunità ed in particolare di quella araba e italiana. Il Qadi Scek Mohamed Scek Ali ha parlato a nome del Presidente dell'Unione Nazionale Somala Hussein Mallim esaltando l'avvenimento e dicendo che la nascita del nuovo Stato che l'Italia ha preparato alla maturità è motivo di gioia per la popolazione della Somalia.

Il Residente dr. Torchia ha a sua volta pronunciato brevi parole dicendo che la Somalia al termine del periodo di amministrazione fiduciaria diverrà uno stato sovrano ed indipendente ed ha esortato tutti a dedicarsi con ogni sforzo a raggiungere questa meta cui si potrà arrivare soltanto attraverso la concordia, lo studio e la collaborazione tra tutti al solo bene del paese.

Tra i messaggi che ci risultano inviati al Capo del Governo Libico Mahamud Muntasser vi è anche il seguente del Presidente della Lega dei Giovani Somali Hagi Mohamed Hussein. Egli ha telegrafato:

« In nome popolo somalo esprimo nostra congratulazione per indipendenza vostro paese et partecipiamo con grande gioia tale lieto evento ».

I Membri del Consiglio Territoriale per l'anno 1952

Con Decreto dell'Amministratore, in data 29 dicembre 1951, N. 153, sono stati nominati membri del Consiglio Territoriale per l'anno 1952.

Diamo la lista completa dei Consiglieri Territoriali:

RAPPRESENTANZA REGIONALE.

Abdurahman Abdi, Abicher Hagi Abdi, Aden Abdi, Daher Set Giama, Doale Cahie, Farah Barre Mussa, Hagi Abdulkadir Abubacher, Hagi Hasci Giama, Hagi Maio Nur, Hagi Mohamud Elmi, Hagi Mussa Bogor, Hagi Said Mussa, Iman Osman Ali, Isiao Omar Ali, Iusuf Farah, Iusuf Nur Islam, Mahallim Eden Mohamed, Mohallim Omar, Scek Hassan Scek Mohamed Oaie, Scek Mohamed Hassan Ali, Scerif Abdullahi Scerif Abdurahman.

RAPPRESENTANZA POLITICA.

Aden Abdulla Osman, Aden Scire Giama, Geitani Malak Osman, Hagi Farah Ali Omar, Hagi Mohamed Hussein Ahmud, Hagi Salah Scek Omar, Hussein Ahmed Ali, Isiao Mahadalle Mohamed Mahadalle, Mohamed Abdi Nur, Mohamed Scek Osman Hailè, Scek Mohamed Mohamed Farah.

RAPPRESENTANZA ECONOMICA.

Aba Ali Aba Nur, Abdalla Mukadi Dieban, Bigi dott. Ferdinando, Falcone dott. Antonio, Hagi Hassan Farah, Hagi Mohamed Fodle, Ismail Giama Gis, Monti dott. Francesco.

RAPPRESENTANZA CULTURALE.

Scek Nur Hussein.

RAPPRESENTANZA DELLE COMUNITA' MINORI.

Abdulkamid Salim, Ahmed Fadel Hasham, Bona avv. Francesco.

Salah el Din Bey Fadel prossimamente in Liberia

IL CAIRO, 2.

Il nuovo ministro egiziano in Libia, Salah El Din Bey Fadel, è atteso il 4 gennaio al Cairo. Egli presenterà un rapporto al governo, sulla situazione libica. Lascerà quindi la capitale egiziana il 7 gennaio per raggiungere Monrovia dove rappresenterà il governo egiziano alla cerimonia per l'instaurazione del nuovo Presidente della Repubblica di Liberia.

Avete acquistato un biglietto della Lotteria della Solidarietà? estrazione 13 gennaio 1952

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'esito degli esami nelle scuole secondarie di avviamento professionale

Le Commissioni Esaminatrici, visto l'esito delle singole prove di esame, hanno comunicato il risultato ufficiale di detti esami:

1. - Scuola specialisti aeronautica.

| | |
|---------------------|-------|
| Iscritti | N. 29 |
| Presenti alla prova | » 22 |
| Ammessi | » 8 |
| Respinti | » 14 |

I nominativi dei candidati ammessi sono i seguenti:

1. Aboud Omar; 2. Ahmed Ismail Osman; 3. Ali Abdalla Abdurahman; 4. Ali Giama Ali; 5. Hussen Hagi Giama; 6. Mohamed Hagi Abucar; 7. Omar Salim Hussen; 8. Hussen Salim.

2. - Scuola secondaria di meccanica e falegnameria.

| | |
|---------------------|-------|
| Iscritti | N. 10 |
| Presenti alla prova | » 10 |
| Ammessi | » 10 |

I nominativi dei candidati ammessi sono i seguenti:

1. Abdulkadir Mohamed; 2. Ahmed Ali; 3. Ahmed Yusuf Samenter; 4. Ali Ulusso Scibane; 5. Bin Aluan Hassan; 6. Hussen Seek; 7. Kassi Iloule; 8. Mohamed Mohamud; 9. Osman Ahmed; 10. Scerif Ali.

3. - Scuola secondaria professionale per dattilografi.

Corso per principianti:

| | |
|---------------------|-------|
| Iscritti | N. 86 |
| Presenti alla prova | » 77 |
| Ammessi | » 44 |
| Respinti | » 33 |

I nominativi dei candidati ammessi sono i seguenti:

1. Abdulkadir Giama; 2. Abdulla Ali Barre; 3. Abdulcarim Seek Abucar; 4. Abdulkadir Mohamed Sadik; 5. Abdurahman Isse; 6. Abdalaziz Nur Hersi; 7. Aden Hagi Bille; 8. Ahmed Ibrahim Ali (Domenico); 9. Ahmed Ali Gale; 10. Ahmed Mussa Samantar; 11. Ahmed Ulusso Scipane (detto Iare); 12. Ali Uehelie Ghedi; 13. Ali Osman Uehelie; 14. Annetta Puccinelli; 15. Antonio Stella; 16. Aues Seek Mohamed; 17. Aues Ibrahim; 18. Evangelista Giovanni; 19. Farah Omar; 20. Giorgio Alba; 21. Ghelle Elmi Fahie; 22. Hagi Mohamed Mohamud; 23. Iassin Hagi Ismail; 24. Iassin Ali; 25. Iusuf Hassan; 26. Lina Giunale; 27. Kenadit Ahmed Iusuf; 28. Mohamed Aues Afrah; 29. Mohamed Hagi Giama; 30. Mohamed Ismail; 31. Mohamed Dirie Isse; 32. Mohamed Mohamud Sanlibah; 33. Mohamed Nur Adde; 34. Mohamed Hagi Ibrahim; 35. Osman Egal Ali; 36. Pio Giovanni; 37. Rascid Ali Okera; 38. Salad Mohamed Afrah; 39. Salah Nur Iusuf; 40. Sido Roble Osman; 41. Scerif Ali Ahmed; 42. Scerif Hassan El Nadhir; 43. Vera Portone; 44. Vinci Mario.

Corso di perfezionamento:

| | |
|---------------------|-------|
| Iscritti | N. 20 |
| Presenti alla prova | » 19 |
| Ammessi | » 16 |
| Respinti | » 3 |

I nominativi dei candidati ammessi sono i seguenti:

1. Abucar Scir Dinle; 2. Ahmed Abdullahi; 3. Ali Mattan Hasci; 4. Ahmed Hussen Mohamed; 5. Hirei Gassim Uehelie; 6. Hussein Ahmed Ali; 7. Mohamed Hagi Abdulkadir; 8. Mohamed Auale Liban; 9. Mohamed Mohamud Abdilla; 10. Mohidin Hagi Mohamed; 11. Mohamed Hassan Nur; 12. Osman Seek Omar

detto Stalin; 13. Rufai Hagi Megue; 14. Osman Issa Gadale; 15. Salah Hussein Nassir; 16. Salah Abdullahi.

N. B. — I candidati respinti agli esami di ammissione al corso di perfezionamento per dattilografi sono ammessi a frequentare il corso per principianti.

Sarà quanto prima comunicato la data d'inizio delle lezioni.

Comitato Lotteria della Solidarietà

COMUNICATO

Si ricorda che domani al Cinema Hamar, con il consueto orario ed i proiezioni continuate, si effettuerà lo spettacolo cinematografico « Pro allunvionati ».

La eccezionalità dello spettacolo farà sì che tutti vorranno prenderne parte ed a riguardo si ricorda che l'accesso alla sala sarà dato con un biglietto della Lotteria acquistato al botteghino del Cinema Hamar e tali biglietti saranno contrassegnati. Lo spettacolo viene così offerto dal Comitato.

Acquistando un biglietto della Lotteria della solidarietà oltre aver compiuto un dovere potrete assistere gratuitamente ad uno spettacolo eccezionale di selezioni di documenti mai proiettati.

Il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione Pakistana

L'Associazione Pakistana ha proceduto alla nomina delle cariche sociali per l'anno 1952.

Il nuovo Consiglio Direttivo risulta così composto:

Presidente, Cav. Uff. Ahmed Fadel Hasham; Vice Presidente, M. H. Abdalla Hasham; Segretario Generale, Mohamedali M. Karimbhai; Vice Segretario, Abdurasul Gulamhussein; Tesoriere, Hussen Hassan Bhanpi; Membro, Ali Hagi Hussein Osman.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI villetta 6 vani più accessori vasto giardino pressi Vicereale. Telefonare 185.

I fratelli Omar e Hassan Abdalla Al Bagtaian, costernati partecipano al grande dolore che ha colpito il loro caro amico Mohamed Ahmed Abdulkhak per la morte del suo amato Padre avvenuta a Chisimaio il 1° Gennaio 1952.

Salim Il Anab e Mohamed Salim Badokhon prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Abdulkhak per la perdita del loro caro Padre

SCEIK AHMED

I pagamenti agli ex militari

In osservanza a quanto disposto con l'Ordinanza n. 14 dell'Eccellenza l'Amministratore, pubblicata sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S. del 1° settembre 1951, con la data di oggi, 31 Dicembre 1951, è scaduto il termine per la presentazione delle richieste di liquidazione delle competenze arretrate agli ex militari ed al personale civile somalo, di cui all'Ordinanza n. 20 Maggio 1950.

Col prossimo mese di Gennaio 1952, le Sottocommissioni istituite presso le Residenze del Territorio daranno inizio alla fase di liquidazione per tutti coloro che hanno ottenuto il tagliando di presentazione modello rosa progressivamente numerato.

Per la Residenza di Mogadiscio, le liquidazioni verranno riprese con la data di lunedì 7 Gennaio 1952 dalla Sottocommissione istituita presso la Residenza, secondo il seguente calendario:

Da lunedì 7 a sabato 12 Gennaio si presenteranno i richiedenti che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio il tagliando rosa dal n. 1 al n. 20 (compreso).

Da lunedì 14 a sabato 19 Gennaio si presenteranno i richiedenti che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio il tagliando rosa dal n. 21 al n. 40 (compreso).

Da lunedì 21 a sabato 26 Gennaio si presenteranno i richiedenti che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio il tagliando rosa dal n. 41 al n. 60 (compreso).

NOTA — Il richiedente, all'atto della presentazione, dovrà osservare le seguenti norme:

a) esibire il tagliando rosa di prenotazione secondo il numero progressivo stabilito nel calendario di cui sopra.

b) farsi accompagnare dal capo cabila, che deve garantire circa il domicilio abituale del richiedente nel territorio della Residenza di Mogadiscio.

c) Esibire due testi (graduati del reparto) per gli accertamenti circa il revizio prestato.

d) nel caso in cui il richiedente sia l'erede di un ex militare deceduto oltre al capo cabila ed ai due suddetti testi, egli deve esibire altri due testi che depongano circa la data del decesso e la designazione degli eredi.

Il richiedente che non si atterrà alle disposizioni di cui sopra verrà senz'altro respinto.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « La figlia del mendicante ». Segue film Giornale n. 306 « Il dramma del Polesine ».

Cinema El Gab - « Mister Winkle va alla guerra ».

Cinema Teatro Hamar - « Hellzapoppin' » e Giornale Universale.

Cinema Imperiale - « Piume al vento ». Inizio spettacoli 18, 20 e 22.

Cinema Missione - « Il romanzo di Montecristo ».

Supercinema - « Gianni e Pinotto fra i Cow Boy » e Settimana Incom.

Si avverte che il giorno 4 o 5 sarà in partenza da Mogadiscio diretto a Nairobi un aereo Bonanza con tre posti disponibili a tariffa ridotta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a BOSCOVICH presso Croce del Sud

دفع النقود الى العساكر السابقين
اليوم ٣١ ديسمبر ١٩٥١ ينتهي أجل
تقديم طلبات تسديد رواتب الماضي
للعساكر والمستخدمين المدنيين الصومال
السابقين المشار اليهم في أمر رقم ٢٠
المؤرخ ٢٠ مايو ١٩٥٠ وذلك مراعاة
لامر سعادة الحاكم الاداري رقم ٤٠
المنشور في الجريدة الرسمية التابعة
للادارة الايطالية الموصى بها صوماليا
الصادرة في ١ سبتمبر ١٩٥١.
في يناير عام ١٩٥٢ ستبدأ اللجان
الفرعية لدى مقببات القطر (الرزدينتات)
دفع التسديدات الى من يحملون بطاقات
الحضور ذات اللون الوردى المرقمة بترمة
متسلسلة.

اما في ما يتعلق بمقمية (رزدينا)
مقدشو ستستأنف عمليات التسديد يوم
الاثنين ٨ يناير ١٩٥٢ من قبل اللجنة
الفرعية لدى المقمية بمقتضى البيان الاتي:
من يوم الاثنين ٧ يناير الى يوم السبت
١٣ يناير يتقدم الطالبون الذين نالوا
البطاقات الوردية اللون من ترمة ١ الى ٢٠
ومن يوم الاثنين ١٤ يناير الى يوم السبت
١٩ يناير من ترمة ٢١ الى ٤٠ ومن يوم
الاثنين ٢١ يناير الى يوم السبت ٢٦ يناير
من ترمة ٤١ الى ٦٠

ملاحظات

يجب على الطالب ان يراعى الترتيبات
الاتية عند الحضور:

(١) تقديم البطاقة الوردية بموجب
الترمة المتسلسلة حسب البيان اعلاه.
(ب) ليكن الطالب متبوعا برئيس
القبيلة الذي سيحيط علم اللجنة بضمان منه
بمحل اقامة الطالب داخل مقمية مقدشوه.
(ج) الاتيان بشاهدين «صف ضباط
من كتبية الطالب) وذلك للتحقيق حول
الخدمة التي اداها الطالب.

(د) حينما يكون الطالب وارثا
لعسكر سابق قد توفي يتحتم عليه ان
يأتي بشاهدين آخرين علاوة عن رئيس
القبيلة وعن الصف ضابطين يشهد ان بتاريخ
الوفاة وبتعيين الورثة.
هذا وسيرفض طلب من لا يراعى
الترتيبات المذكورة.

CINEMA HAMAR Questa sera una Prima Visione, gata, dinamica, il film del buon'umore, dell'incredibile
HELLZAPOPPIN' con i celebri comici OLSEN e JOHNSON - MARTA RAYE - Hug HERBERT - Mischa AUER (Segue Giornale Universale)

Voci di una imminente visita di Mao Tse Tung a Stalin

LONDRA, 2.

Continuano a circolare voci secondo cui Mao Tse Tung è in procinto di effettuare una visita a Mosca per intrattenersi con il Maresciallo Stalin sulla questione dei negoziati per la cessazione del fuoco in Corea e sulla politica comune nel Sud-Est asiatico. In tal senso il redattore diplomatico del « Manchester Guardian » commenta oggi le informazioni diffuse dalla radio del Vietnam relative al prossimo viaggio del capo del governo della Cina popolare a Mosca. Secondo l'articolista sembra che da parte occidentale non si sappia niente di tale viaggio ma, allorché Mao Tse Tung si recò a Mosca due anni fa, il suo viaggio non fu precedentemente annunciato. Intanto nei circoli indiani

progressisti della capitale inglese, si crede di sapere che la prossima offensiva comunista, se si raggiunge la pace in Corea, non si verificherà in Indocina ma in Birmania. Secondo tali ambienti insomma, i dirigenti della Cina popolare, manifesterebbero una certa inquietudine per il continuo passaggio di truppe nazionaliste cinesi che si rifugiano in Thailandia. Tale passaggio si effettuerebbe attraverso la regione settentrionale della Birmania verso la Cina. Sempre secondo tali ambienti queste preoccupazioni sarebbero abbastanza vive per cui Mao Tse Tung ne discuterebbe con i dirigenti sovietici nel quadro generale della politica comune dei due paesi nel sud-est asiatico.

L'andamento del mercato delle materie prime a chiusura dell'anno

LONDRA, gennaio.

Secondo notizie degli osservatori economici di Londra, l'andamento del mercato delle materie prime alla fine di dicembre, desta qualche preoccupazione. Per quanto le tendenze prevalenti possano essere ancora considerate ferme o al rialzo, pure si sono determinate difformità di andamento e contrasti di qualche ampiezza. Il rilievo più importante circa la situazione che si è delineata in questa ultima parte dell'anno è quella dell'aggravarsi della disparità fra prezzi delle merci pagabili in dollari e prezzi delle merci pagabili in altre valute e particolarmente in sterline; anzi, tale disparità ha posto in primo piano fra i problemi mercantili quello di cercare un sano equilibrio di prezzi, antepo- nendolo anche a quello dei rifornimenti, che aveva accentrato l'interesse generale negli ultimi due anni.

Specie negli Stati Uniti molte materie prime chiave — come i metalli — sono sottoposte a uno stretto regime di controllo e non possono quindi riflettere i mutamenti delle tendenze ma, ad un esame dei mercati più significativi, appare chiaro che le tendenze all'aumento sono limitate tra i prodotti basilari alle merci tipiche dell'esportazione dall'area del dollaro: cotone, cereali, grassi animali. Per contro, l'indebolimento dei prezzi ha compreso una serie molto più ampia, tra cui vengono in primo piano la lana, la gomma, lo stagno, il cacao e lo zucchero. Tranne quest'ultimo, si tratta di materie prime di prevalente produzione nell'area della sterlina. Questo contrasto di tendenze si è specialmente delineato fra novembre

e le prime settimane di dicembre.

La disparità di andamento così rilevata ha avuto per conseguenza un aggravamento della scarsità di dollari nel commercio internazionale e un peggioramento della bilancia dei pagamenti britannica in particolare. Una correzione dello squilibrio non è facile, anche perché esso dipende da fattori particolari e non direttamente connessi con la tecnica di mercato: ad esempio, la caduta dei prezzi della gomma e dello stagno non deriva affatto da un allargamento dei rifornimenti, che anzi la produzione è diminuita, ma da una contrazione della domanda artificialmente provocata, con l'astensione dagli acquisti e con il controllo e la limitazione degli impieghi.

Gli osservatori economici della capitale britannica fanno rilevare che già due volte, dalla fine della seconda guerra mondiale, la disparità nelle tendenze dei prezzi delle due grandi aree monetarie ha portato ad una grave crisi di squilibrio nei pagamenti internazionali: la prima nel 1947-48 fu sistemata grazie al Piano Marshall, la seconda, nel 1949, provocò la serie di svalutazioni monetarie mosse da quella della sterlina. Il pericolo di una terza crisi nei prossimi mesi — si fa rilevare a Londra — non è oggi da sottovalutarsi e da parte inglese si sottolinea la necessità che il problema venga seriamente affrontato dai Governi.

LA PROSSIMA CONFERENZA EUROPEA

Proseguono i lavori degli esperti

PARIGI, 2.

I lavori degli esperti, incaricati di preparare la prossima Conferenza Ministeriale sull'esercito europeo, prevista per il 21 o il 26 di questo mese, hanno ripreso nel corso della settimana.

Secondo buone informazioni, si apprende che l'accordo sugli effettivi della futura comunità europea di difesa, è praticamente realizzato in seno ad uno di questi comitati di esperti, il Comitato Militare, dove la Francia è rappresentata dal Gen. De Laminat. Tali effettivi si ripartirebbero nel 1954 nella maniera seguente: Francia: da 14 a 16 «unità europee» o raggruppamenti; Germania: 12 raggruppamenti; Italia: 12 raggruppamenti; Benelux da 6 a 7 raggruppamenti. L'esercito europeo comprenderebbe anche da 44 a 47 raggruppamenti di 13 mila uomini ciascuno non compresi i servizi. Sono invece comprese le forze aeree e marittime. La Francia conserverebbe inoltre da 5 a 6 divisioni destinate alla difesa delle comunicazioni e dei territori dell'Unione Francese. L'integrazione di questi differenti raggruppamenti nella comunità europea di difesa, formerà il nuovo Corpo d'Armata Europeo.

Un controllo internazionale del Sudan sarà richiesto all'ONU

KARTUM, 2.

Una delegazione sudanese, rappresentante il Fronte Nazionale Sudanese, è partita per Parigi. Prima della partenza il capo delegazione, giudice della Corte Suprema di Kartum, Mohamed Osman El Dardil, ha dichiarato che la delegazione si reca presso le Nazioni Unite allo scopo di chiedere con urgenza un controllo internazionale sul Sudan. Secondo il progetto che la delegazione vorrebbe proporre alle Nazioni Unite, tale controllo cesserebbe allorché i sudanesi avranno deciso liberamente la propria sorte. La delegazione chiederà ugualmente che l'ONU designi una commissione amministrativa incaricata di dirigere il governo provvisorio sudanese. Il governatore generale britannico, in base a tale progetto, sarebbe sostituito da un governatore appartenente ad uno Stato neutro. Le forze britanniche ed egiziane dovrebbero essere ritirate dal Sudan. Nel frattempo, il governo provvisorio sudanese, comprendente i rappresentanti di tutti i partiti, preparerebbe le elezioni dell'Assemblea Costituente sempre sotto l'autorità della commissione dell'ONU e del governatore generale neutrale. La delegazione sudanese si fermerà al Cairo per esporre il proprio punto di vista al governo egiziano.

TRUMAN e le elezioni presidenziali

WASHINGTON, 2.

Il Segretario di Stampa della Casa Bianca, Joseph Short, ha dichiarato che non vi è stata assolutamente nessuna direttiva da parte di Truman di far conoscere prima del 6 febbraio le sue intenzioni circa la candidatura o no alle elezioni presidenziali del 1952. « Il Presidente non ha preso nessuna decisione » ha dichiarato il Segretario di Stampa. Questa messa a punto della Casa Bianca, fa seguito alla dichiarazione del rappresentante Wynn Hays, democratico dell'Ohio il quale, dopo la visita del Presidente annunciò che Truman avrebbe fatto conoscere le sue intenzioni politiche prima del 6 febbraio, data di chiusura nello Stato dell'Ohio delle iscrizioni dei candidati delegati al Congresso Democratico.

MARGINE

La riduzione del metano è in continuo aumento in Italia. Nei primi dieci mesi del corrente anno sono stati infatti prodotti circa 777 milioni di metri cubi in confronto ai 368 milioni di metri cubi del corrispondente periodo del 1950.

Il ministro dell'aviazione Argentina ha concesso il diploma di aviatore militare argentino « honoris causa » all'addetto militare italiano generale Mario Porru Locci che è alla vigilia di assumere un nuovo incarico in Patria.

Secondo quanto viene rilevato da un rapporto della federazione nazionale marittima degli S. U. le principali marine mercantili europee si sono brillantemente riprese dalle perdite subite durante l'ultima guerra. Per quanto riguarda in particolare l'Italia la nostra marina mercantile è giunta al livello prebellico.

In un cinema di Roma ha avuto luogo una proiezione privata per la stampa, del film « Bellissima ». Fra gli spettatori erano i principali critici della stampa italiana ed estera e moltissime personalità del mondo cinematografico che hanno espresso il loro plauso al regista Alessandro Blasetti ed agli interpreti del film e ad Anna Magnani, protagonista, che ha dato, in questo lavoro, la misura più alta della sua umanissima arte.

Ferramenta Goldschmidt

Ultimi Arrivi

CERA per PAVIMENTO
Ronuk.
LUCIDO per MOBILI
Ronuk.
POLISH p. AUTOMOBILI
Ronuk.
SPAZZOLONI PESANTI
per pavimenti
LUCIDO per METALLI
Duraglit
LUCIDO per ARGENTO
Duraglit

CIRCOLO "LA LUCCIOLA,,

Questa sera dalle ore 22

RIPRODUZIONE DI MUSICA CLASSICA

- Il Volo del Calabrone di K. Korsakoff
- La Sesta Sinfonia (Pastorale) di Beethoven
- La Suite dello Schiaccianoci di Tchaikovsky
- Il Concerto di Varsavia di R. Addinsell

Nessun aumento nelle consumazioni

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

COREA Nessuna divergenza tra America e Gran Bretagna sul conflitto anglo-egiziano

TOKIO, 2.

Sulla conferenza di Pan Mun Jom per quanto riguarda il punto tre, il generale Turner ha dichiarato che le discussioni sono ad un completo punto morto. Egli ha precisato che il generale cinese Hsieh Fang ha oggi nettamente respinto il compromesso offerto il 29 dicembre dai rappresentanti alleati, compromesso che consisteva nell'abbandono da parte dell'ONU del principio relativo alla osservazione aerea in cambio di un certo controllo sulla costruzione e manutenzione degli aeroporti militari in tutta Corea.

Si ha da Parigi che negli ambienti parigini si ritiene che il mancato raggiungimento di un accordo per l'armistizio in Corea entro la fine dello scorso anno, renderà necessaria la convocazione di una speciale sessione della Assemblea Generale dell'ONU.

Tempesta sull'Atlantico

UNA NAVE NORVEGESE SPEZZATA IN DUE

ROMA, 1.

Una tempesta di eccezionale violenza imperversa da due giorni sull'Atlantico e su gran parte dell'Europa occidentale. La nave norvegese « Oesthap » ha perduto nove uomini dell'equipaggio e battelli e battelli sono alla loro ricerca. La nave si era spezzata in due ed un piroscampo svedese ha raccolto soltanto 34 uomini che erano rimasti aggrappati alla prua. Una diecina di morti si registrano a bordo della nave da carico americana « flying » colta dalla tempesta a sud ovest dell'Irlanda. Due navi hanno raccolto le altre persone che si trovavano a bordo ad eccezione del capitano « Carlons » il quale si è rifiutato di lasciare il piroscampo che spera di salvare.

Incidenti ad Ismailia

Amr Pascià avrebbe fatto visita all'ambasciatore britannico ISMAILIA, 2.

(Q. G. delle Forze Aeree del Medio Oriente). — Secondo informazioni egiziane degne di fede, lo scontro verificatosi ieri mattina tra egiziani e forze britanniche da una parte e dall'altra del canale d'acqua dolce di Ismailia, è stato provocato da una quindicina di studenti del « battaglione della liberazione », appartenenti all'Università Fuad e recentemente arrivati dal Cairo armati di fucile e mitragliatori. A costoro si sono riuniti una dozzina di giovani di Ismailia. Tali giovani avrebbero, secondo tali informazioni, aperto il fuoco sugli inglesi, dalle posizioni situate sull'altra sponda del canale di acqua dolce. Il comunicato britannico ha riportato tale incidenti. Non vi è stata nessuna perdita da parte britannica. Da parte egiziana solo una vecchia

WASHINGTON, 2.

Secondo le ultime informazioni pervenute dal transatlantico « Queen Mary », Winston Churchill che si trova a bordo, arriverà a New York sabato mattina con un giorno di ritardo sul previsto. Per rimediare a questo ritardo, è probabile che il primo ministro britannico parta immediatamente per Washington dove pranzerà in giornata stessa con il Presidente Truman. Nel pomeriggio i due uomini politici s'intratteranno a bordo dello yacht « Williamsburg », per cui i primi colloqui ufficiali avranno luogo lunedì mattina.

Si apprende intanto che in un comunicato ufficiale, letto alla stampa dal portavoce Mitchell Dermott, il Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi, che non esiste alcuna divergenza tra l'America e la Gran Bretagna circa il conflitto anglo-egiziano. Il comunicato si riferisce ad alcune informazioni di stampa pubblicate il 30 dicembre scorso e secondo cui l'America avrebbe chiesto al governo britannico di riconoscere il Re d'Egitto come Sovrano del Sudan. Il comunicato del Dipartimento di Stato rileva che America e Gran Bretagna sono in continui rapporti in merito al conflitto anglo-egiziano, e che la richiesta presentata alla Gran Bretagna, di riconoscere Re Faruk come Re del Sudan, non costituisce che una delle numerose idee formulate in vista di una soluzione del problema.

Il comunicato rileva ancora che la posizione del governo americano circa la questione egiziana rimane immutata, dopo la dichiarazione del Segretario di Stato Dean Acheson, del dieci e 17 ottobre 1951. Come si ricorderà, in tale dichiarazione Acheson sottolineò che l'annullamento, da parte dell'Egitto, dei trattati 1936 e 1899 con la Gran Bretagna, concernente la guardia del Canale di Suez e lo Statuto del Sudan, non era « conforme al Diritto Internazionale ».

Il comunicato del Dipartimento di Stato conclude infine, dichiarando che i rapporti sulla continue azioni illegali e terroristiche in Egitto, causano inquietudine al governo americano.

Le conversazioni tra Mossadeq e l'Ambasciatore USA

TEHERAN, 2.

Il portavoce dell'ambasciata americana, signor Ward, ha dichiarato stamane: « Le conversazioni tra Mossadeq e Loy Anderson, ambasciatore degli Stati Uniti, relative alla questione dell'assistenza economica e militare, hanno proseguito normalmente ». Le discussioni di ieri, ha precisato il portavoce, si sono riferite ad alcuni particolari di questi accordi, lasciando intendere che il governo iraniano non si è opposto al principio dell'aiuto americano. La questione relativa allo statuto dei consiglieri militari americani nell'Iran, non è stata ancora chiarita. Si sa che tali militari sono legati al governo iraniano, mediante un contratto in antitesi con la legislazione americana sull'aiuto all'estero e che il governo di Washington desidera adottare un contratto legale.

Cantieri di lavoro nelle zone alluvionali

ROMA, 1.

Per il 1952 il ministro dei lavori pubblici Aldisio ha predisposto un complesso di opere pubbliche per un importo di lire trenta miliardi 460 milioni 787 mila 302. Da parte sua il ministro del lavoro Leopoldo Rubiacchi, nell'intento di concorrere all'esecuzione di opere urgenti in quei centri già liberati dalle acque delle zone alluvionate del nord, nonché di lenire la disoccupazione particolarmente aggravata nelle provincie viciniori dove maggiore è stato l'afflusso dei profughi, ha deciso di intervenire con l'istituzione di un primo gruppo di cantieri di lavoro e di rimboschimento. Pertanto, nelle provincie di Vicenza, Venezia, Verona, Rovigo, Padova e Treviso è stata disposta la apertura di 65 cantieri con il previsto impiego di oltre 4000 lavoratori disoccupati con una spesa complessiva di 275 milioni. I lavori che saranno eseguiti concernono prevalentemente sistemazione di strade, arginature di corsi d'acqua ed opere edilizie varie di pubblica utilità nonché lavori di rimboschimento e sistemazione montana.

La Mostra panafricana di Bloemfontein

Nel prossimo febbraio avrà luogo a Bloemfontein, nel Sud Africa, una rassegna dell'Africa di oggi, mediante una vasta documentazione fotografica del progresso raggiunto dai vari Paesi e Territori.

Vi parteciperà anche la Somalia e pertanto è la prima volta che questo Territorio di Amministrazione Fiduciaria sarà presente, ufficialmente, in un'importante Mostra del continente africano.

L'A.F.I.S. ha fatto eseguire a Roma circa 150 ingrandimenti sui vari aspetti della Somalia, in modo che i visitatori della mostra possano rendersi ampiamente conto delle realizzazioni finora compiute nel campo sociale, politico ed economico per avviare il Territorio all'indipendenza.

La messa in opera degli ingrandimenti su appositi pannelli avverrà a cura del Consolato Italiano di Johannesburg. Daremo a suo tempo notizia sull'interesse suscitato dalla nostra partecipazione che contribuirà a fare conoscere sempre maggiormente la Somalia nel mondo.

Conferenza dell'On. Pastore sui problemi sindacali del '52

ROMA, 2.

Nel corso di una conferenza stampa che ha avuto luogo nel primo pomeriggio di ieri, l'on. Pastore ha illustrato le prospettive sindacali della C.I.S.L. per il 1952, ed ha parlato della situazione sindacale italiana, della politica economica e della ripresa di una coscienza sociale dei lavoratori italiani, che stanchi di costituire una pedana del comunismo, si orientano sempre più verso le libere confederazioni del lavoro.

Come sarà sede di un centro di studi per fisica nucleare

ALASSIO, 1.

Una riunione alla quale hanno partecipato il ministro Campilli, il sottosegretario al tesoro on. Martinelli, il presidente dei fisici europei, dei fisici italiani e un rappresentante dei fisici americani e il sindaco di Como, si è svolta ieri ad Allassio. Si ha ragione di ritenere che a conclusione di questa riunione la città di Como sia stata scelta come sede di un centro di studi per fisica nucleare.

Alla periferia della città dovrebbe sorgere un complesso di edifici e di attrezzature scientifiche, il cui costo di parecchie centinaia di milioni, sarà suddiviso tra i governi dell'Europa occidentale. Il centro di studi nucleari di Como, funzionerà in collaborazione con quello americano.

DALL'INTERNO

Inaugurata la stazione sanitaria confinaria di Beles Cogani

CHISIMAIO, 31 dicembre.

E' stata oggi inaugurata la stazione sanitaria confinaria di Beles Cogani, alla presenza del Commissario Regionale del Basso Giuba dr. Ruggiero.

I Capi, Notabili e la popolazione hanno espresso la loro gratitudine pregando il dr. Ruggiero di farsi interprete di questi loro sentimenti presso l'Amministrazione.

La stazione Sanitaria è posta sotto la direzione dell'infermiere Said Gulled ed ha subito iniziato la sua attività con oltre cinquanta ammalati. Si prevede una notevole affluenza di pazienti poiché la stazione è posta in un centro di nomadismo e di traffico internazionale.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 4 GENNAIO 1952

Anno III - N. 308 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

Imparare a far da sé

Qualcuno potrà dire che diamo eccessiva importanza al problema di cui andiamo a parlare: quello dei corsi per scuoiatori. Ma è bene riflettere che l'origine di fenomeni economici anche importanti, è costituita spesso da piccoli fatti. E' notorio che uno dei commerci principali della Somalia è quello delle pelli, ma è noto altresì che le pelli della Somalia hanno un mercato molto inferiore a quello di altri paesi, per la forte percentuale di pelli di bassa categoria commerciale che essa esporta. Per unanime ammissione dei competenti, ciò è dovuto esclusivamente alla mancanza di tecnica nella scuoiatura, conseguenza della ignoranza dei pastori somali che macellano il bestiame.

Per diffondere le essenziali nozioni tecniche sulla scuoiatura degli animali, l'Amministrazione istituì dei corsi speciali, invitando i capi delle cabile interessate a mandarvi gli alunni dall'interno e corrispondendo a questi una indennità per la durata del corso, per permettere loro di mantenersi a Mogadiscio.

Mentre il primo corso ed il secondo risultarono affollatissimi di alunni, tanto che se ne dovettero rimandare ai corsi successivi, attualmente pochi alunni si presentano, e qualche Commissariato, come quello della Migurtinia, ha penato molto a trovarne.

Ciò dimostra che la popolazione non ha capito lo scopo dei corsi e difatti, a riprova, ci risulta che alcuni allievi, appena ricevuto il diploma di scuoiatore, si sono presentati al Commissariato o alla Residenza esibendo il diploma per trovare un impiego.

Ora, a parte il fatto che la Somalia ha bisogno che le sue giovani energie si indirizzino, e con coraggio, piuttosto verso le iniziative della produzione e del commercio, anziché verso gli impieghi governativi, bisogna dire ben chiaro che lo scopo dell'Amministrazione nel creare questi corsi per scuoiatori, non era affatto quello di consegnare un diploma che consentisse un impiego, ma quello di rimandare nelle cabile dei pastori capaci di scuoiare bene gli animali e d'insegnarlo agli altri. Questo nell'interesse dell'economia del paese, per fare in maniera che i pastori somali possano guadagnare di più vendendo le loro pelli.

Chi scrive era presente alla seduta del Comitato Ridotto in cui l'argomento fu discusso. Parec-

La giornata di S.E. Fornari a Belet Uen

La visita alla Stazione di Polizia, alle Scuole, alle Carceri, all'Ospedale. Il ricevimento dei Capi, Notabili e Rappresentanti di partiti. L'AMMINISTRATORE E' RIPARTITO STAMANE DIRETTO A ODDUR

BELET UEN, 4 mattina.

Ieri mattina l'Amministratore S. E. Fornari ha iniziato la giornata passando in rassegna le truppe del Presidio e cioè le Compagnie del III Battaglione Somalo e lo Squadrone Blindato che gli sono state presentate dal Ten. Col. Caratti di Lanzacco. Terminata la rivista, l'Ambasciatore Fornari ha visitato l'infirmeria militare recandosi subito dopo al Circolo Militare dove gli sono stati presentati gli ufficiali del Presidio.

S. E. l'Amministratore ha visitato quindi la Stazione di Polizia ed il Nucleo di Polizia di frontiera; il Colonnello Brunero ha mostrato all'ospite i progressi fatti dall'ultima visita ad oggi. S. E. Fornari si è recato poi alle carceri visitandole minuziosamente ed accertandosi che il trattamento dei detenuti fosse quello prescritto. Dopo le carceri è seguita la visita alla scuola dove le nuove aule sono ormai completate; l'alunno Mohamed Sceke Ali Giumale ha recitato un indirizzo di omaggio in perfetto italiano meritandosi il vivo elogio dell'Amministratore. Anche le scuole sono state visitate minuziosamente e parecchi alunni sono stati interrogati dall'Amministratore; le scolaresche hanno quindi eseguito un canto corale in arabo ed in italiano. Proseguendo la sua visita S. E. Fornari si è recato all'ospedale che è stato completamente rimodernato. All'ufficio del Commissario egli ha poi ricevuto i Capi, i Notabili ed i rappresentanti dei partiti; poiché alcuni Capi e Notabili avevano voluto fargli omaggio di alcuni capretti, l'Ambasciatore esprimeva loro il suo ringraziamento e disponeva quindi che i capretti fossero dati alle famiglie più povere di Belet Uen. Parecchi Capi hanno preso la pa-

rola trattando problemi di carattere generale, interessanti la circoscrizione. Tra questi: Uohea Kudub Uohea Mohamed, dei Giarble; Sandolgure, Capo degli Auadle; il primo Qadi Mohamed Gassim; Sceke Mohamed Abgalò Capo della Tariqa Qadiria. Ha risposto a tutti l'Amministratore ponendo in evidenza che lo sforzo dell'Amministrazione per portare la Somalia al progresso, alla prosperità e alla indipendenza richiede la collaborazione effettiva della popolazione e ricordando come condizioni essenziali per il lavoro e per il progresso siano la concordia, l'ordine ed il rispetto della legge. Rispondendo particolarmente ad alcuni oratori che chiedevano provvidenze per l'irrigazione ed, in genere, per l'agricoltura, S. E. Fornari ha dichiarato che l'Amministrazione è disposta ad aiutare chi dimostra buona volontà di lavoro ed ha portato l'esempio delle due Cooperative Agricole di Ba-

lad, alle quali l'Amministrazione ha dato pompe e trattori. E' seguita una semplice cerimonia nel corso della quale S. E. l'Amministratore ha proceduto alla consegna di una zimarra d'onore al Capo della Tariqa Qadiria Sceke Mohamed Abgalò, di pistole d'onore all'Uohea Kudub Uohea Mohamed e all'Hagi Elmi Osman, nonché di alcune medaglie di benemerita di argento e di bronzo. Nel pomeriggio l'Amministratore, accompagnato dal Dr. Tomaselli, dal Dr. Noce, dal Ten. Col. Caratti e dal Col. Brunero si è recato a visitare il campo di Bur Seridale presso Fer Fer, dove si trova la Compagnia del III Battaglione Somalo, ed il posto di Polizia di frontiera di Fer Fer. In serata S. E. Fornari ha ricevuto, in casa del Commissario, la popolazione italiana. Stamane Egli è partito per Oddur.

ALLA COMMISSIONE POLITICA DELL'O.N.U.

Il problema delle misure di sicurezza collettiva

La Russia chiede la soppressione della apposita Commissione

PARIGI, 3.

Sotto il titolo « Metodi che si possono utilizzare per mantenere e consolidare la pace e la sicurezza internazionale, conformemente ai fini ed ai principi della Carta » la maggioranza dell'Assemblea delle Nazioni Unite e la Unione Sovietica, hanno presentato un progetto diametralmente opposto. I sovietici e la maggioranza si sono dichiarati d'accordo sugli scopi da raggiungere, ma secondo il metodo dell'unani-

mità, la maggioranza, applicando la risoluzione « azione comune per la pace », adottata precedentemente dall'Assemblea, ha proposto ai membri dell'ONU la istituzione di contingenti speciali che sarebbero messi, in caso di bisogno, a disposizione delle Nazioni Unite. La maggioranza prevede ugualmente una speciale politica economica e finanziaria che verrebbe adottata contro un aggressore su raccomandazione dell'Assemblea. L'Unione Sovietica contrattacca presentando alla Commissione Politica, che discute attualmente il problema delle misure di sicurezza collettiva, un progetto destinato al Consiglio di Sicurezza anche su quei problemi dove la maggioranza fa intervenire l'Assemblea. Richiamandosi al fatto che la responsabilità principale per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale è competenza del Consiglio di Sicurezza, la Russia conclude che

delle pelli di qualità scadente per difetti nella scuoiatura. E' da augurarsi che, in Somalia, non sia necessario ricorrere a misure che, come tutte le misure coercitive in materia economica, hanno sempre lati negativi, ma è da augurarsi anche che le popolazioni interessate comprendano ed aiutino l'Amministrazione in questo sforzo che fa per migliorare uno dei più importanti settori dell'economia somala.

G. C.

(Continua in 4ª pag.)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Amministrazione Municipale
di Mogadiscio

Revisione annuale delle carrozze pubbliche

Si avvisano gli interessati che per la totale assenza dei veicoli, la revisione delle carrozze di cui all'oggetto è stata rimandata alle ore 8 di mercoledì 9 gennaio 1952.

A coloro che non interverranno alla riunione, o che non si uniformeranno agli obblighi stabiliti dal Regolamento Municipale per gli esercenti il servizio pubblico da piazza con vetture a trazione animale, approvato con deliberazione n. 58 del 18 aprile 1951, verrà senza altro revocata la licenza d'esercizio, salve le penalità previste dalle vigenti disposizioni.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

I pesi massimi per i trasporti a mezzo di animali

Si porta a conoscenza degli interessati che, sentito il parere del Veterinario Municipale, i pesi massimi che possono essere consentiti per i trasporti a mezzo di animali sono:

Da traino:

Cavallo — carretto massimo q.li 6,00. Mulo — carretto massimo q.li 6,00. Asino — carretto massimo q.li 5,00.

Da soma:

| | |
|----------|------------------|
| Mulo | Kg. 30 per parte |
| Asino | » 20 » » |
| Cammello | » 50 » » |

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

AVVISO

Si avvisano gli interessati che la ditta Tulli Felice ha intrapreso la vendita di acqua potabile al pubblico, nel Villaggio Amaruini.

Tale servizio sarà disimpegnato a mezzo di un carro-botte che stazionerà tutti i giorni, dalle ore 14,30 alle ore 17,30, nei pressi dei Cinema Benadir ed El Gab.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

Con disposizione n. 1 in data 3 gennaio 1952, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, il Controllore dei Prezzi ha disposto, con effetto dal 1° Gennaio c. a. per il petrolio agricolo in taniche la seguente riduzione del prezzo:

All'ingrosso: da So. 3,49 al gallone a So. 3,43.

Al minuto: da So. 3,66 al gallone a So. 3,60 e da So. 0,81 al litro a So. 0,79.

Esercitazioni di tiro

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che reparti del Corpo di Sicurezza, nei giorni 5 e 7 gennaio, dalle ore 06,30 in poi, effettueranno tiri di addestramento nel poligono situato nel tratto di spiaggia tra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonchè lo specchio d'acqua antistante per una profondità di due miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

اطلاقات نارية تدريبية

جاء من مقمية (رازيدانزا) مقدشو

ما يلي:

« نخطيط علم الجمهور بأن بعض

الكتائب التابعة لهيئة الأمن العام ستجرى

اطلاقات نارية تدريبية في المنطقة

الساحلية الواقعة ما بين مطار مقدشو

ومعسكر « بوتيفو » في يوم 5 و 7 من

شهر يناير 1952 ابتداء من الساعة

الثانية عشر والنصف صباحا حسب

التوقيت العربي. وستحدد هذه المنطقة

بأعلامات حمراء وحرس حتى ينتهي

التدريب المذكور أعلاه.

وثناء الاطلاقات النارية التدريبية

الموجهة نحو البحر يلزم ان تفرغ

مقاطعة الساحل بين جنوب غربي المطار

وشرقي معسكر « بوتيفو » وقطعة البحر

الواقعة بين الحدود المذكورة لمسافة

ميلين عرضا.

ونخطيط علم الجمهور ايضا بأن طريق

مقدشو - جزيرة ستكون مفتوحة للبرور»

CIRCOLO DEL TENNIS

Si comunica ai Sig. Consoci che, per sopravvenute difficoltà, la Festa annuale programmata per l'Epifania, è stata rinviata alla sera del 19 p. v. In tempo verranno fornite ulteriori indicazioni.

Domenica 6 gennaio 1952, nel 1° anniversario della morte di

ALBERTINA POLETO

viene celebrata una messa in Cattedrale alle ore 7 in suffragio dell'estinta. Si ringraziano quanti vorranno intervenire.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Hellzapoppin ».

Cinema El Gab - « Piume al vento ».

Ultima visione.

Cinema Teatro Hamar - Spettacolo pro alluvionati.

Cinema Imperiale - Mr. Winkle va alla guerra ». Segue Settimana Incom.

Supercinema - « Donne e veleni ». Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

ATKINSONS lavanda e Acqua di Colonia. BIRO assortimento completo penne e ricambi alla Tabaccheria Hamar.

CERCASI alloggio 5 o 6 camere, cucina e servizi. Buona posizione, casa nuova. Rivolgersi Porto (Libreria Impero).

Comitato Lotteria della Solidarietà

CINEMA TEATRO HAMAR

OGGI 4 Gennaio 1952 si effettuerà lo spettacolo cinematografico con la proiezione di documentari "UNIVERSAL - INCOM,":

"A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI"

Lo spettacolo avrà il seguente orario: 18.30-20-21.30

PROGRAMMA

" UNIVERSAL ,, - 305 - 306 - sulle alluvioni

" UNIVERSAL ,, - 289 - 291 - 292 - 293 - 294

" INCOM ,, - 594 - La regina degli spazi (a colori)

Ricordiamo che è un dovere acquistare un biglietto della

"Lotteria della Solidarietà"

Il Comitato vi offre gratuitamente
uno spettacolo cinematografico !!



giungeranno
in poche ore
a destino

Affidate i vostri colli di valore ad una compagnia di fiducia: la ADEN AIRWAYS. Economizzerete tempo e spese d'assicurazione.

Aden Airways
sempre - ovunque

AFFILIATA ALLA B.O.A.C.

FOTO STUDIO LUX

Sono in visione al pubblico le serie delle foto eseguite la notte di San Silvestro e dell'incontro pugilistico alla Lucciola.

AFFARONE!!

Vendesi N. 3 macchine LEIKA obb. 1, 3, 5 - N. 1 WELTA obb. 1, 2, 8 : 35mm. - N. 1 SUPERIKONTA ZEISS obb. 1, 3, 5.

NICOLINO C. Viale XXIV Maggio

DOPO LA TEMPESTA SULL'ATLANTICO

Si spera di salvare la nave americana

LONDRA, 3.

Ulteriori drammatici particolari pervengono sul naufragio della nave americana « Flying Enterprise » in seguito alla tempesta scatenatasi giorni addietro sull'Atlantico. Come è stato riferito, il capitano Karlsen ha preferito rimanere solo a bordo lasciando che gli uomini dell'equipaggio si ponessero in salvo. Nel frattempo il rimorchiatore « Turmoil » è partito da Fallmouth per portare soccorsi al valoroso capitano. Notizie provenienti da Londra, informano che il rimorchiatore è riuscito a mettersi in comunicazione radio con la nave « John Wenn » che naviga in prossimità del « Flying Enterprise ». Il mare comincia a calmarsi e si spera che il « Turmoil » avvisterà il relitto verso le venti di stasera. Si apprende intanto che l'equipaggio è riuscito a far pervenire al capitano Karlsen caffè caldo, sandwiches, sigarette e giornali. La posizione della nave americana è immutata ma il vento violento che solleva grosse ondate minaccia di far colare a picco il battello già inclinato di 65 gradi. Il morale del capitano tuttavia è eccellente e si spera che il « Turmoil » riuscirà nelle manovre e potrà rimorchiare la nave americana.

Un programma anglo-americano per lo sviluppo delle basi aeree in G. Bretagna

LONDRA, 3.

Lo sviluppo di basi aeree americane in Gran Bretagna è allo studio tra Londra e Washington. Un programma di sviluppo delle basi esistenti e di costruzione di nuove basi su aerodromi fuori uso dall'ultima guerra, attualmente allo studio tra i due paesi, permetterà alle forze americane di inviare in Gran Bretagna apparecchi a sei motori B. 47, probabilmente i più grossi bombardieri del mondo che sono ora costruiti in serie. Attualmente gli Stati Uniti dispongono in Gran Bretagna di circa sedici basi ivi comprese le cinque basi atomiche dell'Est-Anglia. Quattro altri nuovi aerodromi sono in fase di allestimento.

Il soggiorno napoletano del Presidente del Consiglio

NAPOLI, 3.

Ieri mattina il Presidente della Repubblica Einaudi, ancora ospite di Napoli, ha lasciato per tempo Villa Rosebery dirigendosi in macchina verso i campi flegrei. Dopo essersi soffermato al lago di Averno, interessandosi della zona archeologica, Einaudi ha proseguito per Fusaro. A sua volta ieri donna Ida Einaudi accompagnata dalle due nipotine Roberta e Paola, dopo aver ascoltato la messa nella chiesa del Caravaggio, a Piazza Dante, ha fatto un giro per la città e nei quartieri popolari, elargendo varie somme ai bimbi delle famiglie più bisognose.

Il programma dei colloqui Truman-Churchill

WASHINGTON, 3.

Si apprende da fonte autorevole che il Presidente Truman ha comunicato a Churchill che desidererebbe discutere con lui la questione del riconoscimento da parte del Giappone, del Governo nazionalista cinese di Formosa, come legittimo governo della Cina. Si ritiene che il programma delle conversazioni sarà il seguente: per quanto riguarda la politica estera: primo, esame dei problemi mondiali, secondo, organizzazione della comunità atlantica, terzo, coordinazione politica verso l'Unione Sovietica, quarto, questioni delle relazioni cino-giapponesi ed altri problemi riguardanti l'Estremo Oriente, il Medio Oriente ed in particolare Iran ed Egitto. Per la parte economica verranno esaminati i problemi agrari e l'economia britannica, con speciale riferimento alla scarsità di acciaio e alle altre materie prime necessarie per il programma del riarmo. Infine per quanto riguarda i problemi della difesa, i due uomini politici esamineranno la questione relativa alla nomina del comandante delle quattro armate della NATO, dell'Oceano Atlantico e delle altre aree, nonché l'uso delle armi atomiche, le basi per bombardieri atomici in Gran Bretagna, la cooperazione tecnica fra Gran Bretagna, Stati Uniti e Canada nel campo delle ricerche atomiche.

Il gen. De Lattre De Tassigny gravemente malato

PARIGI, 3.

Per la prima volta è stata fatta menzione in una dichiarazione ufficiale, sulle condizioni di salute del generale Jean De Lattre de Tassigny, Alto Commissario francese per il Vietnam. Il ministro per la Francia d'oltremare, Jean Letourneau, ha rotto il velo di silenzio che sovrastava le condizioni di salute del generale De Lattre, fin dal suo ritorno in Francia. Il ministro ha dichiarato, in effetti, che il generale De Lattre è gravemente malato. Nessun'altra precisazione è stata data né sulla natura della malattia né sulla durata delle cure. Il ministro Letourneau ha aggiunto tuttavia, che il generale raggiungerà il suo posto non appena il suo stato di salute lo consentirà.

Inaugurato il Congresso del partito socialista (SIS)

BOLOGNA, 3.

Oggi si inaugura a Bologna il congresso nazionale del partito socialista di Saragat e Romita.

Vi prendono parte oltre ai senatori ed ai deputati social-democratici, circa 400 delegati eletti dalle assemblee delle federazioni provinciali.

Ai lavori del congresso assisteranno i rappresentanti dei partiti socialisti dei vari paesi dell'Europa occidentale, tra cui l'ex ministro olandese Van Goe, e per i laburisti inglesi Alice Bacon e Wilian Menel.

Dopo i rituali discorsi, il dibattito politico sarà impostato da una relazione degli on.li Saragat e Romita.

ITINERARI
CITTADINI

IL MUSEO della GARESA

Abbiamo appreso che durante il 1951 il Museo della Garesa è stato visitato da 766 autoctoni e da 965 non autoctoni: pochi, per una istituzione che è un vanto per Mogadiscio e che nel suo genere è considerata una delle più interessanti lungo tutta la costa orientale dell'Africa, fino a Durban.

Molti ancora ricorderanno la vecchia costituzione semiabbandonata, già usata come fertilizzante costiero e poi come sede dal vali del Sultano di Zanzibar, che nel 1933-1934 fu ricostruita con passione, buon gusto e competenza, per accogliere un Museo dedicato ai vari aspetti della Somalia.

La documentazione raccolta nelle varie sale è così vasta che una visita può essere addirittura definita un itinerario somalo, a disposizione di tutti coloro ai quali non riesce facile girare nell'interno del Paese, e dei viaggiatori che sbarcano dalle navi che toccano Mogadiscio.

Chi entra è subito colpito dalla quiete riposante che — a due passi dal centro cittadino — si gode nell'armonioso cortiletto e dalla bellissima porta di legno intagliato che prima si trovava nella Garesa di Bargal; nel portico, oltre a vecchie bocche da fuoco ed alcune raccolte etnografiche, sono conservate, mediante calchi di gesso, numerose epigrafi funerarie, alcune delle quali rimontano al 1° secolo dell'Egira e contengono in arabo pensieri assai elevati; ve ne è una che dice: « Annuncia loro il Signore che la misericordia, il perdono ed il paradiso sono da parte sua e presso di lui si trova la grande ricompensa ».

All'inizio della scala di accesso al piano superiore una riproduzione pittorica porta il visitatore ancora più indietro nel tempo, fino all'epoca in cui le navi della Regina Hatshepsut venivano a fare incetta di incenso nella favolosa terra di Punt.

Nei saloni del primo piano sono accuratamente disposte le collezioni di zoologia, di geologia, etnografiche, numismatiche ecc. Veramente suggestivo, per le decorazioni delle pareti e delle colonne, è il salone centrale detto dei gioielli, dove si può ammirare

quella che, forse, è la più completa collezione, nell'oriente africano, di pugnali con impugnature di argento, di monili locali di argento e di oro ecc.

Potremmo parlare dei fossili, che inducono a fantasticare sulle epoche remote in cui parte della Somalia era dominio dell'Oceano; potremmo descrivere le antiche monete rinvenute a Mogadiscio e in altre località della costa; potremmo infine elogiare i prodotti dell'artigianato Somalo e tante altre cose, ma a quale scopo se il Museo è aperto a tutti durante la settimana, nelle ore antimeridiane, con esclusione della sola giornata del venerdì?

Dopo il 1° aprile 1950 non solo si è provveduto a riparazioni straordinarie dell'edificio, ma si è anche avuto cura di acquistare qualche nuovo oggetto, di sostituire quelli in cattive condizioni, di rendere più completa qualche raccolta; ad esempio, sono state acquistate da un privato 164 monete coniate vari secoli fa dalle piccole dinastie che dominavano in Mogadiscio e in altri approdi del Benadir.

Altre monete ed alcuni oggetti caratteristici sono stati cortesemente donati dal dr. Benardelli.

E' noto, come in tutto il mondo i Musei si arricchiscono non solo per effetto delle premure che a essi dedicano gli Enti pubblici e privati, ma anche grazie alla sensibilità ed ai doni dei cittadini i quali, offrendo oggetti di particolare interesse, sanno di legare il proprio nome ad istituzioni che contribuiscono alla buona fama del loro Paese.

Il Museo della Garesa è ancora poco conosciuto; mentre alcuni appassionati vi si recano spesso e trovano sempre nuova materia di interesse, molti sono coloro che addirittura ignorano dove si trovi l'edificio.

Ci auguriamo quindi che durante il 1952 il numero dei visitatori si raddoppi o si triplichi, e che diversi di loro, avendone la possibilità, offrano oggetti utili per arricchire quello che deve essere considerato il « museo nazionale » della Somalia.

A. G.

Ferramenta GOLDSCHMIDT

Dal 4 al 19 gennaio 1952:

Grande Vendita di inventario

A PREZZI SENSIBILMENTE RIDOTTI

SCONTI DAL 10 AL 70 PER CENTO

su tutte le merci esibite nel nostro magazzino e acquistate in contanti

Non perdetevi questa occasione per rifornirvi di
TUTTO L'OCCORRENTE
 del ramo FERRAMENTA - CASALINGHI
 ARTICOLI SANITARI - ARTICOLI TEC.

Una smentita del governo americano

WASHINGTON, 3.

Il Dipartimento di Stato ha smentito la dichiarazione fatta oggi, davanti alla Commissione Politica dell'ONU, dal ministro degli esteri sovietico Vishinsky, secondo cui il governo americano avrebbe fornito armi alle truppe irregolari cinesi, che si trovano alla frontiera cino-birmana. Tale smentita sottolinea che gli Stati Uniti « non hanno nessuna intenzione aggressiva nel sud-est asiatico e in nessuna parte del mondo. Fu chiaramente dichiarato nel passato e, forse, sarà ancora dichiarato, che gli Stati Uniti non forniscono armi alle truppe del generale Li Mi in territorio birmano o in qualsiasi altro territorio. A richiesta del governo birmano, prosegue la smentita del Dipartimento di Stato, il governo americano ha offerto i suoi buoni uffici allo scopo di aiutare il governo birmano a risolvere il problema creato dalla presenza di truppe cinesi irregolari lungo la frontiera cino-birmana ».

Alcuni vecchi soldati di Chang-Kai-Shek al momento della disfatta della Cina nazionalista, nel 1949, si rifugiarono nella regione della frontiera cino-birmana dove rimangono tuttora. Il loro numero è valutato a circa ventimila. Si fa rilevare al riguardo che il governo americano si sforza per aprire dei negoziati con il governo nazionalista cinese di Chang-Kai-Shek a Formosa per stabilire la sorte di queste truppe. Si precisa ancora, negli ambienti ufficiali americani, che gli Stati Uniti non effettuano nessun rifornimento di armi al governo birmano, limitandosi alla esecuzione del programma di aiuto tecnico e scientifico.

Nei circoli americani autorizzati si afferma che il piano Vishinsky che consiste nel trasferimento dei negoziati per l'armistizio in Corea, da Pan Mun Jom al Consiglio di Sicurezza, organismo che può essere paralizzato dal « veto » sovietico, difficilmente si accorda con il proposito di diminuire la tensione mondiale e giungere all'armistizio in Corea. Commentando la risoluzione sovietica per la soppressione della commissione incaricata delle misure collettive e per la convocazione periodica del Consiglio di Sicurezza, per discutere il problema dei negoziati d'armistizio in Corea, negli stessi ambienti americani, si dichiara che gli Stati Uniti sono desiderosi di concludere l'armistizio in Corea e che in tal senso nulla deve essere fatto per impedire il buon esito dei negoziati. Il desiderio dei sovietici, di sopprimere la Commissione delle misure collettive, è indice — dicono gli americani — che i russi si rifiutano di cooperare con il resto del mondo se essi non possono far uso del ve-

to. Il discorso pronunciato stamane da Vishinsky sulla sicurezza collettiva, è considerato negli ambienti americani dell'Assemblea come poco promettente per la diminuzione della tensione internazionale che il ministro sovietico ha dichiarato voler ricercare. Da parte sua, il presidente della delegazione siriana, Fares El Koury, ha dichiarato al termine della riunione dei capi delle delegazioni arabe: « Gli emendamenti che vogliamo portare alla risoluzione occidentale sulle misure di sicurezza collettiva, sono destinati a sondare i propositi dei promotori di tale risoluzione ». « Se le intenzioni occidentali sono leali, ha aggiunto egli, i nostri emendamenti devono essere accettati cosicché noi voteremo a favore della risoluzione. In caso contrario ci asterremo ».

Circa la risoluzione sovietica, Fares El Khoury ha precisato che gli Stati arabi si opporranno al primo punto del dispositivo, vale a dire alla soppressione della commissione delle misure collettive, ma accetteranno il secondo punto relativo alla riunione periodica del Consiglio di Sicurezza.

COREA

PAN MUN JOM, 3.

I comunisti hanno rigettato categoricamente una nuova proposta delle Nazioni Unite per lo scambio dei prigionieri, nel corso della seduta odierna della sottocommissione per il punto 4. Tuttavia alla fine della seduta lo ammiraglio Libby, delegato alleato, ha dichiarato che le Nazioni Unite a loro volta respingono categoricamente « il rigetto comunista perché i delegati cino-coreani o hanno compreso male le proposte alleate, o le hanno deformate allo scopo di ingarbugliare la questione ».

Iniziati i colloqui tra Jugoslavia e Giappone

BELGRADO, 3.

Viene confermato ufficialmente, che la Jugoslavia ha iniziato colloqui con il Giappone, allo scopo di stabilire relazioni diplomatiche normali e mettere fine alle ostilità tra i due paesi. La Jugoslavia si è rivolta direttamente al governo giapponese e non attraverso una mediazione americana come è stato annunciato all'estero. Si rammenta al riguardo che la Jugoslavia non ha partecipato alla Conferenza di San Francisco considerando che il testo del trattato di pace giapponese non contiene clausole che la riguardano e che vi sono questioni che tra i due paesi non possono essere risolte attraverso vie diplomatiche ordinarie.

OGGI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Relazione di De Gasperi sulla conferenza di Parigi

ROMA, 3.

Il Governo non attenderà che l'opposizione richieda il dibattito sulla politica estera poiché, secondo quanto si apprende, fin da prima delle ferie natalizie aveva deciso di portare in discussione al Parlamento tutta la politica estera, prendendo spunto dalla discussione che si svolge oggi al Senato, sul disegno di legge che ratifica l'accordo del Piano Schuman, per discutere la politica europea, e quella che ha luogo alla Camera sulla approvazione dell'entrata nel Patto Atlantico della Grecia e della Turchia, per discutere la politica atlantica.

Intanto il Consiglio dei Ministri si riunirà domani. Presiederà l'On. De Gasperi il quale nella giornata di ieri ha ricevuto a Castel Gandolfo, i suoi diretti collaboratori con i quali ha esaminato i problemi all'ordine del giorno.

A quanto si apprende la riunione sarà dedicata, se non interamente, certo prevalentemente, all'esame degli sviluppi realizzati alla recente riunione di Parigi nella preparazione del Trattato per la comunità europea di difesa. Sull'argomento faranno le loro relazioni, il Presidente del Consiglio On. De Gasperi, e i Ministri Pella e Pacciardi.

Alla Commissione politica dell'ONU

(Continuazione della 1ª pagina)

la Commissione per le misure collettive istituita l'anno scorso dalla maggioranza, per presentare un rapporto in tal senso, all'Assemblea, è inutile ed illegale. La risoluzione sovietica propone dunque la soppressione di tale Commissione. La Russia quindi, propone la riunione periodica del Consiglio di Sicurezza, dove ciascuno dei membri può farsi rappresentare dal proprio ministro degli esteri. La Russia chiede infatti la convocazione periodica del Consiglio di Sicurezza allo scopo di esaminare i provvedimenti che potranno permettere di eliminare la tensione internazionale. La Russia vorrebbe che la prima riunione periodica del Consiglio fosse destinata ai colloqui d'armistizio in Corea. Sempre secondo la Russia gli occidentali e con essi la maggioranza dell'Assemblea, si sono opposti alla soppressione della Commissione incaricata delle misure collettive.

Un aiuto alla Gran Bretagna di 300 milioni di dollari

LONDRA, 3.

Negli ambienti bene informati di Londra si rilevano informazioni provenienti da Washington, secondo cui gli Stati Uniti avrebbero deciso di accordare alla Gran Bretagna un aiuto economico temporaneo di 300 milioni di dollari.

Avete acquistato un biglietto della Lotteria della Solidarietà? estrazione 13 gennaio 1952

Continuano gli incidenti nella zona del Canale di Suez

ISMAILIA, 3.

Le rappresaglie effettuate dagli egiziani contro gli stranieri che lavorano nella zona del Canale, sono aumentate in questi ultimi giorni. Due greci che lavoravano in una fabbrica britannica, situata a El Kirzid, e che si erano recati presso le loro famiglie ad Ismailia, sono scomparsi dal 31 dicembre.

Si segnala intanto che alcuni scontri hanno avuto luogo nella zona del Canale. Gli inglesi hanno risposto aprendo il fuoco in tutti i casi necessari, e quattro egiziani sono stati probabilmente uccisi o feriti nel corso di un incidente della notte scorsa. Inoltre sulla strada Cairo-Ismailia, una pattuglia britannica ha aperto il fuoco su un gruppo di egiziani intenti a tagliare un cavo, uccidendone due.

Dal Cairo intanto, si apprende che una terribile esplosione si è verificata a Suez durante la notte scorsa. La notizia viene riferita dal giornale « Al Balagh ». Secondo il giornale, l'esplosione è stata provocata da una mina posta dal comando egiziano, ai servizi di segnalazione del campo britannico. Il giornale continua affermando che « circa centoventi inglesi sono stati vittime dell'esplosione ».

Il quartier generale britannico dichiara di non saper niente circa tale esplosione. La notte scorsa, ha dichiarato il portavoce ufficiale, è stato solamente sparato un colpo contro un proiettore situato nelle vicinanze del campo El Kebir ed è stato sorpreso e messo in fuga da una pattuglia, un gruppo di egiziani intento a tagliare i cavi telefonici della regione Abou-Soueir.

Costituita a Gardo la sezione femminile della Lega Progressista Somala

GARDO, 3.

Si è costituita in Gardo il 15 dicembre la Sezione locale femminile della L. P. S. Alla seduta inaugurale parteciparono circa 150 donne che avevano regolarmente richiesto la tessera dell'L. P. S. Sotto la Presidenza dell'Ispettore Regionale L. P. S. Arsce Au Mussa coadiuvato dai membri del Comitato di Gardo Farah Osman Mohamed, Abdi Giama e Abdi Au Mussa furono tenute le regolari votazioni per la nomina del Comitato femminile locale il cui risultato vide nominate:

Lul Arsce Ali — Segretaria; Hadia Mohamed Iusuf — Vice Segretaria;

Membri:

Ascia Mohamud Scirua; Faduma Nur Ussen; Ascia Abdi Set; Halima Nur Ahmed; Duhei Assan Mohamed; Salada Iusuf Said; Hadia Iusuf Giama.

La riunione si è chiusa con una spontanea manifestazione di solidarietà e amicizia verso l'Amministrazione.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 5 GENNAIO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 309 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8.50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'Amministratore a Oddur

La riunione del Consiglio di Residenza.
La sosta a Tigieglo

ODDUR, 5 mattina.

Teri mattina alle 6,30, come è stato riferito, S. E. l'Amministratore Fornari ha lasciato Belet Uen diretto a Oddur dove è giunto alle 17. L'Amministratore era accompagnato dal Commissario dello Scebeli Dr. Tomaselli e dal Residente di Belet Uen Dr. Noce, fino a Stagno Bulu dove il Commissario dell'Alto Giuba Dr. Pagano e il Residente di Oddur Dr. Tripiciano, gli erano venuti incontro. Il viaggio da Belet Uen a Burdo è stato faticoso e lento a causa della pista appena tracciata e non frequentata. Prima di giungere a Oddur, S. E. Fornari si è fermato a Tigieglo dove è stata recentemente istituita una scuola elementare; la popolazione del villaggio subito riunitasi, ha accolto l'Amministratore con le tradizionali fantasie ed il dono di quattro vitelli.

A Oddur, numerose genti della boscaglia circostante, convenute per rendere omaggio a S. E. Fornari, gli hanno espresso la loro lealtà con canti e fantasie. Poco dopo il suo arrivo l'Amministratore riuniva e presiedeva il Consiglio di Residenza; numerosi oratori hanno preso la parola. Tra questi il presidente della Hizbia Dighil Mirifle, Aden Mohamed, Malac Abdallah Mohamed dei Gilible e Malac Alio Aden Adama. Malac Abdallah esprimeva in maniera particolare alcuni problemi relativi a Tigieglo che la popolazione desidera veder risorgere. I capi di Oddur hanno inoltre fatto omaggio all'Amministratore di quattro cammelli, sette vitelli e tredici capre che sono stati destinati alla popolazione del paese. L'Amministratore, dopo aver ascoltato i numerosi discorsi, tutti intesi ad esprimere la lealtà e la collaborazione, ha preso la parola per ringraziare delle accoglienze ricevute ed ha annunciato provvedimenti adottati per le famiglie danneggiate dall'alluvione di Oddur ed altri provvedimenti per Tigieglo, dove è stata già istituita una scuola mentre prossimamente verrà istituito un posto fisso di polizia. S. E. Fornari, ha quindi proceduto alla consegna di onorificenze e pistole d'onore a Malac Alio Aden Adaman Mu, a Malac Abdalla Mohamed Gilible, a Malac Hagi Muktar Assano Leisan Bari nonché di numerose medaglie di benemerita di argento e di bronzo. Al termine della riunione il Capo della comunità araba locale, Salah Abib,

presentava a S. E. Fornari il dono di una spada con l'impugnatura e il fodero di argento cesellato. L'Ambasciatore Fornari, che ha gradito moltissimo il dono ha voluto ricambiare con un oggetto che aveva riportato con sé. Stamane l'Amministratore è ripartito diretto a Baidoa.

La Libia chiede l'ammissione all'O.N.U.

PARIGI, 4.

Il Segretariato dell'ONU ha pubblicato una lettera con cui il ministro degli affari esteri del governo libico, Mahamud Muntasser, chiede l'ammissione del suo paese alle Nazioni Unite. Unitamente a tale lettera trasmessa da Trygve Lie ai membri della organizzazione, è giunta una dichiarazione del ministro libico di accettazione degli obblighi della Carta delle Nazioni Unite e degli impegni derivanti da ciascuna delle disposizioni contenute nella Carta.

Osservatori spagnoli alle manovre navali nel Mediterraneo

BARCELLONA, 4.

Un gruppo di ufficiali della marina da guerra spagnola, si è imbarcato a bordo del cacciatorpediniere americano « Fitch » per assistere alle manovre navali che si svolgono attualmente nel Mediterraneo.

GLI INCIDENTI NELLA ZONA DEL CANALE

Suez completamente isolata

CAIRO, 4.

« Cinque civili sono stati uccisi e ventiquattro altri feriti nel corso di attacchi britannici di venerdì a Suez » — annuncia il comunicato del Ministro degli interni egiziano, indicando tra l'altro di non conoscere il bilancio delle perdite britanniche.

Si apprende intanto da Ismailia che una violenta sparatoria continua nelle vie di Suez. Questa città è completamente isolata da tutto il resto dell'Egitto. E' impossibile telefonarvi o recarvi-

Il rinvio della conferenza di Lisbona richiesto dalla Francia

PARIGI, 4.

Al ministero degli affari esteri francese, si sottolinea che la Francia ha manifestato l'intenzione di chiedere di procrastinare la data di convocazione della conferenza di Lisbona. Si fa rilevare al riguardo, negli ambienti autorizzati, che il Parlamento francese sarà in vacanze dal 9 al 20 gennaio, e che il governo francese s'impegna a non recarsi a Lisbona finché la questione dell'esercito europeo non formi oggetto di dibattito davanti all'Assemblea Nazionale. Si rileva ugualmente che la questione della ammissione della Turchia e della Grecia al Patto Atlantico deve essere dibattuta al Parlamento.

Pacchi della Croce Rossa Italiana per i bambini poveri

ROMA, 4.

In occasione della Befana, la Croce Rossa Italiana, come ogni anno, ha organizzato la distribuzione di pacchi dono per bambini poveri in tutta Italia. A Roma settemila pacchi verranno distribuiti ad altrettanti bambini poveri delle borgate periferiche della città e negli istituti di beneficenza, alla presenza di rappresentanti del Governo.

La cooperazione della Turchia al comando del Medio Oriente

LONDRA, 4.

Il nuovo Ambasciatore americano in Turchia, George Mc Ghee, ha lasciato nel pomeriggio Londra in aereo per raggiungere la sua sede. Egli ha dichiarato, prima della sua partenza, che la Turchia è la chiave di difesa del Medio Oriente. « I turchi, ha aggiunto egli, danno continuamente prova di grande spirito di cooperazione e si spera che essi continueranno a cooperare pienamente con il comando del Medio Oriente ».

Saragat apre a Bologna il Congresso socialdemocratico

L'oratore riafferma la necessità di una piena adesione alla Comunità Atlantica

BOLOGNA, 4.

Il discorso di Saragat al congresso social democratico ha aperto la serie degli interventi dei presentatori delle singole mozioni. Saragat ha iniziato il suo discorso risalendo al 1945 quando fu posto nella grande riunione di palazzo Barberini, in Roma, il dilemma: « O dittatura o democrazia ».

« Da allora ad oggi il cammino è stato faticosissimo, tuttavia si è potuto raggiungere lo scopo che ci eravamo prefissi — egli ha soggiunto — e cioè un unico linguaggio social democratico. Quel

linguaggio è compreso da quaranta milioni di persone fra popoli più evoluti della terra, sebbene esso sia il più difficile ad afferrarsi, perché il più vicino al vero ».

L'on. Saragat ha proseguito dimostrando che l'adesione dei paesi d'Europa alla politica atlantica non ha lo scopo di fronteggiare le 150 divisioni russe (e in questo senso un passo è già stato fatto), ma bensì quello di sottrarre alla Russia i motivi di dissenso all'interno della comunità europea su cui il Cremlino giuoca. « Il piano Schuman — ha soggiunto l'oratore — agisce su questa linea e perciò appunto è bersagliato dalle critiche della Russia e dei portavoce italiani di Mosca. Il giorno in cui saremo chiamati a discutere il piano Schuman noi dovremo accettarlo superando tutte le esitazioni. Dopo aver accennato favorevolmente al piano Pleven, l'on. Saragat ha detto: « Dobbiamo svolgere una politica ferma e produttiva. La Russia dopo essersi convinta che la sua tattica di conquista senza combattere non serve più a nulla scenderà sul piano delle negoziazioni a meno che non preferisca una nuova guerra generale. Ed allora noi socialisti democratici dobbiamo essere pronti all'azione, così come la stessa carta dell'Internazionale di Bruxelles ai cui principi dobbiamo ispirarci fermamente ».

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La Lotteria della Solidarietà

Dice un proverbio che « l'Epifania tutte le feste si porta via ». Noi vogliamo che si porti via anche i rimorsi di coloro che ancora non hanno preso un biglietto della Lotteria della Solidarietà.

Ciò che si è visto al Cinema è semplicemente pauroso. Tutti hanno il dovere di portare la loro piccola offerta per riparare un tale danno che è diventato nazionale data la sua gravità.

L'Epifania offre il destro per riparare ad omissioni o accrescere benemeritenze. Sono ancora in tempo i genitori o gli amici che vogliono fare un regalo: aggiungere un biglietto.

Si avvicina il giorno dell'estrazione. Cinque mila somali ed altri premi attendono di andare nelle tasche di un fortunato. Anche questo deve invogliare all'acquisto.

Non è facile trovare un'occasione in cui la probabilità di premi così elevati si accompagna con un'opera buona.

Amministrazione Municipale
di Mogadiscio

Revisione annuale delle carrozze pubbliche

Si avvisano gli interessati che per la totale assenza dei veicoli, la revisione delle carrozze di cui all'oggetto è stata rimandata alle ore 8 di mercoledì 9 gennaio 1952.

A coloro che non interverranno alla riunione, o che non si uniformeranno agli obblighi stabiliti dal Regolamento Municipale per gli esercenti il servizio pubblico da piazza con vetture a trazione animale, approvato con deliberazione n. 58 del 18 aprile 1951, verrà senza altro revocata la licenza d'esercizio, salve le penalità previste dalle vigenti disposizioni.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

الفحص السنوي للعربات العامة
في الخدمة العمومية

ليعلم المهتمون بالأمر انه قد تأجل فحص العربات العامة في الخدمات العمومية الى الساعة الثامنة من صباح يوم الاربعاء ٨ يناير ١٩٥٢.

هذا وسيسحب المجلس البلدي رخصة القائم بهذه الخدمة علاوة عن العقاب الذي تفرضه القوانين المعمول بها حول العربات التي تجرها الحيوانات اذا تخلف صاحب الرخصة عن حضور الاجتماع المذكور اعلاه بعرضه او لم يستوف الاجراءات المنصوص عليها في لائحة المجلس البلدي طبقا لقرار رقم ٥٨ الصادر في ١٨ ابريل ١٩٥١.

رئيس المجلس البلدي
فيكو

Scuola secondaria di meccanica e falegnameria

A parziale rettifica di quanto pubblicato sul n. 307 del « Corriere della Somalia », in data 3 gennaio corr., si comunica che i risultati degli esami di Ammissione alla Scuola Secondaria di Meccanica e Falegnameria sono i seguenti:

| | |
|---------------------|-------|
| Iscritti | N. 10 |
| Presenti alla prova | » 7 |
| Ammessi | » 7 |

I nominativi dei candidati ammessi sono i seguenti:

Abdulkadir Mohamed; Ahmed Yusuf Samantar; Hussien Sceck; Kassi Iloule; Mohamed Mohamud; Osman Ahmed; Scerif Ali.

L'orario del Museo della Garesa

La Direzione del Museo comunica che anche durante l'anno 1952 l'orario di visita sarà il seguente:

| | |
|---------------------|----------|
| da lunedì a Giovedì | ore 8—12 |
| venerdì | chiuso |
| sabato e domenica | ore 8—12 |

La tassa di ingresso è di So. 0,30.

CIRCOLO DEL TENNIS

Si comunica ai Sig. Consoci che, per sopravvenute difficoltà, la Festa annuale programmata per l'Epifania, è stata rinviata alla sera del 19 p. v. In tempo verranno fornite ulteriori indicazioni.

A. S. MOGADISCIO

Domani 6 gennaio, allenamento in preparazione al prossimo Campionato. I seguenti giocatori sono pregati di trovarsi, al campo Sportivo, alle ore 16,30 precise: Romanini, Parodi, Trivellini, Grassi, Di Giammarco, Sellucci, Mazzola, Regasto, Negrente, Gargiulo, Teodori, Salsilli, Bargellini, Seccia, Terzaghi II e III, Porro, Sorrentini I e II, Ciccariello, Borg, Fogetta, Borsari, Timarco.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Gung Ho ».
Cinema El Gab - « Adhirat » film indiano. Prima visione.
Cinema Teatro Hamar - « Soldato di ventura » e Settimana Incom 594.
Cinema Imperiale - « Primavera ».
Segue Settimana Incom. Inizio spettacoli ore 19, 21,30.
Cinema Missione - « Per la sua donna ».

Supercinema - « Margherita da Cortona » e nuovissima Settimana Incom. Prima visione assoluta.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Roomal ». Nuovo film indiano.
Cinema El Gab - « Baazi ».
Cinema Teatro Hamar - « Casbah » e Giornale Universale N. 291.
Cinema Missione - « Il Mistero di Cambridge » e documentario.
Supercinema - « La peccatrice dei mari del sud ». Settimana Incom. Prima visione assoluta.

I funzionari e gli impiegati della Ragioneria Centrale dell'A.F.I.S. partecipano al dolore che ha colpito il Dott. Finocchiaro Salvatore per la perdita del Suo amato genitore avvenuta a Ramacca.

In suffragio dell'anima benedetta saranno celebrare una Santa Messa nella Cattedrale alle ore 7 di Martedì prossimo.

ANNUNCI ECONOMICI

CEDESI due locali centrali uso uffici o magazzini. Rivolgersi da Guardia Autonoleggio Benadir.

ATKINSONS lavanda e Acqua di Colonia. BIRO assortimento completo penne e ricambi alla Tabaccheria Hamar.

CERCASI alloggio 5 o 6 camere, cucina e servizi. Buona posizione, casa nuova. Rivolgersi Porro (Libreria Impero).

Basculi in ferro
Stadere a ganci
al COLORIFICIO RICCIO

SUPERCINEMA

QUESTA SERA un film grandioso ed avvincente:

Margherita da Cortona

con MARIA FRAU, MARIO PISU, ALDO NICODEMI, GIOVANNI GRASSO e con ISA POLA

Nell'epoca fosca delle lotte fra Guelfi e Ghibellini. Amore ed odio cozzano inesorabilmente in episodi sempre più incalzanti. Un film che non dimenticherete
PRIMA VISIONE ASSOLUTA - Nuova Settimana INCOM

DOMANI SERA un magnifico ed appassionante film:

LA PECCATRICE DEI MARI DEL SUD

con: Shelly WINTERS, Mac Donald CAREY, Helena CARTER ed il celebre pianista LIBERACE

Un dramma vibrante di travolgenti avventure. Rinnegati e femmine perdute in una fatale atmosfera di sensualità e di sospetto.

PRIMA VISIONE ASSOLUTA - SETTIMANA INCOM

CIRCOLO

LA LUCOLA

Questa sera

Festa danzante della Befana

UN QUARTO D'ORA DI PIAZZA NAVONA
Le sorprese della pignatta. Giochi - Gare

Alla Ditta

SIRABELLA

continui arrivi a mezzo aereo di UVA, PESCHE, PRUGNE, ARANCI, FRAGOLE, ASPARAGI, CARCIOFI e tanta altra verdura. Fiori sempre pronti.

GIORNALI illustrati, RIVISTE e LIBRI sono arrivati alla LIBRERIA IMPERO (Porro)

I RAPPORTI NIPPO-SOVIETICI

La Russia intenderebbe offrire al Giappone un trattato di pace

TOKIO, 4.

La notizia secondo cui i sovietici si appresterebbero ad offrire al Giappone di firmare un trattato di pace viene accolta con profondo scetticismo negli ambienti vicini al ministero degli esteri giapponese.

I diplomatici giapponesi ed esperti negli affari russi, tenendo conto delle recenti manifestazioni della politica del Kremlin nei riguardi del Giappone ritengono che i sovietici si accontenteranno per il momento di tentare lo sviluppo di scambi commerciali con il Giappone intensificando contemporaneamente la loro « offensiva » di amicizia verso il Giappone.

In effetti gli esperti giapponesi ritengono che avendo il Giappone firmato il trattato di San Francisco esso si trova ora nella impossibilità di firmare un altro trattato che fosse differente da questo. Mosca si troverebbe quindi secondo gli esperti giapponesi davanti ad un dilemma: firmare un trattato analogo a quello di San Francisco oppure proporre al Giappone un trattato più favorevole.

Gli esperti respingono la prima ipotesi perché, come essi affermano, i sovietici, i quali considerano il trattato di San Francisco come la prefazione al patto di sicurezza nippo-americano, e rimangono risolutamente contrari a questo patto, non vorranno mai mettere la firma a un documento che lo ha preparato.

La seconda ipotesi è ugualmente da respingere per il momento secondo gli esperti nipponici perché essi ritengono che i sovietici sono troppo realisti per formulare proposte che sanno in anticipo sono inaccettabili per il Giappone.

Gli osservatori ne concludono che i sovietici continueranno a esercitare la loro azione nel settore delle relazioni commerciali e moltiplicheranno i loro passi presso i dirigenti dei circoli economici e finanziari giapponesi e altresì le loro dichiarazioni di amicizia e di simpatia nei riguardi del Giappone, dichiarazioni che mireranno soprattutto a sollevare la popolazione giapponese contro gli americani.

Per quanto concerne le nuove proposte nel campo economico che si attendono da parte della Russia gli esperti fanno osservare che sebbene il volume commerciale nippo-sovietico debba sempre rimanere assai debole, i russi cercano tuttavia di incrementare il commercio della pesca. I sovietici avrebbero fatto sapere ai pescatori dell'isola

Hokkaido che sarebbero i benvenuti se accettassero di lavorare per conto delle peschierie sovietiche installate nell'isola Sakalin e nell'arcipelago delle Kurili.

Nei circoli bene informati si crede di sapere che i pescatori giapponesi esaminano questa offerta con interesse e si attende che i sovietici abordino prossimamente la questione con i dirigenti governativi.

In ogni caso nei circoli vicini al ministero degli affari esteri giapponese si rimane persuasi che i sovietici al momento della entrata in vigore del trattato di pace di San Francisco presenteranno parecchie proposte di ordine economico, particolarmente allo scopo di poter mantenere la loro missione nel Giappone con lo statuto di missione commerciale. Per quell'epoca è attesa la offerta di un trattato di pace bilaterale.

Missione della Banca Internazionale giunta a Teheran

WASHINGTON, 4.

La Banca Internazionale annuncia l'arrivo a Teheran della Missione composta di due dei suoi esperti per la questione dei petroli, incaricata di redigere un rapporto ai dirigenti della Banca, sugli aspetti pratici di una ripresa dei sondaggi petroliferi nel sud dell'Iran. Viene precisato che il soggiorno di questa missione, nell'Iran, sarà di breve durata. La Banca Internazionale, in un comunicato pubblicato al riguardo, rileva ugualmente che gli esperti non hanno ricevuto l'incarico di formulare proposte, destinate a regolare il conflitto dei petroli iraniani, ma di studiare sul posto le condizioni attraverso le quali la Banca potrebbe, « a titolo di provvedimento intermediario », contribuire alla ripresa dei sondaggi petroliferi nell'Iran. La Missione della Banca si recherà dunque, nel sud della Persia e visiterà le raffinerie di Abadan. Al riguardo, la Banca precisa che lo studio della situazione dell'industria petrolifera iraniana avrà lo scopo di formulare proposte che permetteranno la ripresa della loro attività. La Banca aveva annunciato già da qualche tempo di aver preso tale iniziativa favorevolmente accolta da Teheran e da Londra.

La Missione della Banca in Iran è composta da: Torkild Riber della Barber Oil Company di New York (Società Petrolifera indipendente) e da Ector Prudhom, specialista in questioni petrolifere agguanciato alla Banca Internazionale.

Messaggio dell'Amm. Carney ai generali dipendenti

ROMA, 3.

L'ammiraglio Robert Carney della marina degli S. U., comandante in capo delle forze alleate del sud Europa, ha inviato il seguente messaggio al comandante delle forze di terra e dell'aria da lui dipendenti, generale Maurizio De Castiglioni dell'esercito italiano, e generale Stikker dell'aviazione degli S. U.:

« I progressi fatti nell'allestimento della difesa del sud-Europa dal momento della creazione di questo comando alleato in Italia, sono le di buone speranze per l'anno che ha inizio. I nostri piani sono stati studiati accuratamente, le nostre forze aumentate, l'efficienza della truppa grandemente aumentata.

Mi appello a tutti gli ufficiali ed agli uomini di tutte le specialità perché raddoppino i loro sforzi per il raggiungimento dei compiti fissati per il nuovo anno ».

Ieri mattina l'ammiraglio Carney ha passato in rassegna nelle acque del porto militare di Taranto le forze della marina militare italiana. Egli era giunto in aereo ricevuto dall'ammiraglio Giosi, comandante delle forze navali italiane e dall'ammiraglio Jannucci, in rappresentanza del comandante del dipartimento marittimo. Insieme, gli ammiragli hanno raggiunto la città.

Discorso elettorale del primo ministro indiano

CALCUTTA, 4.

Shri Nehru, parlando a circa 500 mila persone, a Calcutta, ha detto: « Se il Pakistan lancia un attacco al Kashmir, l'India dichiarerà l'offensiva generale, ciò che darà luogo alla guerra totale fra India e Pakistan ». La maggior parte del discorso elettorale del primo ministro indiano, è stata destinata a rispondere alle critiche formulate contro il suo programma elettorale dal suo avversario, Syama Prasad Mookerjee.

Shri Nehru ha ribadito la sua affermazione che se il popolo del Kashmir chiederà, in una forma plebiscitaria, il ritiro delle truppe indiane dal suo territorio, tali truppe si ritireranno. Rispondendo alle accuse rivoltegli da Mookerjee, di aver concluso un patto segreto col Pakistan, per dividere il Kashmir, Nehru ha accusato a sua volta il suo rivale di cospirare alla cacciata di Sheik Abdullah dal potere per instaurare nuovamente la sovranità Maharaggià indù, politica che, ha detto Nehru, converrebbe perfettamente al Pakistan.

In merito alle altre critiche, rivolte contro di lui, dal capo del partito indù, di non fare niente per proteggere dieci milioni di indiani che si trovano attualmente nel Pakistan, Nehru ha risposto che esistevano due maniere per risolvere tale problema: attraverso accordi diplomatici o con la guerra e la guerra, ha soggiunto Nehru, non potrebbe certamente migliorare la sorte di questi indiani.

Il Ministro Sforza afferma che sono aumentate le prospettive di pace e benessere

ROMA, 3.

Il ministro Sforza richiesto delle sue impressioni sui maggiori fatti politici del 1951 e sulle prospettive sul 1952 ha fatto le seguenti dichiarazioni, che sono state radiodiffuse: E' legittima consuetudine salutare il nuovo anno con parole di augurio e di fiducia. E lo faccio con tanto maggior piacere agli inizi del 1952 perché sento — insieme a milioni d'altri nel mondo — che le prospettive di pace e quindi di benessere per i popoli sono oggi sensibilmente maggiori di un anno fa. Questa impressione è per fortuna suffragata dai fatti ».

Il ministro ha continuato elencando il successo colto dal mondo libero nei trascorsi dodici mesi, a cominciare dalla vittoria alleata in Corea per finire con i così detti « partigiani della pace », che ora hanno abbandonato l'ipocrita pacifismo per alimentare la forza aggressiva della Russia.

Continuando egli ha detto che « un altro fatto ha contribuito a chiarire la situazione generale: le democrazie occidentali hanno lavorato sodo per costruire un efficace sistema di difesa capace di scoraggiare qualsiasi velleità aggressiva che venisse da Oriente ». Ed ha soggiunto: « sono certo che presto saranno superati gli ostacoli minori che ancora si frappongono alla realizzazione dei progetti. Così i comunisti avranno un'altra amara delusione perché constateranno che lo spettro della guerra — da essi sceneggiato nel mondo — non sarà affatto servito a provocare la crisi economica e morale su cui essi contavano — ma sarà servito anzi a saldare una feconda solidarietà quale non si era mai vista nella storia ».

Il ministro Sforza ha concluso auspicando che il complesso di iniziative che tendono alla realizzazione dell'Unione europea, divenga realtà compiuta.

Convegno nazionale per la difesa dell'infanzia

NAPOLI, 4.

Si è iniziato ieri a Napoli un convegno nazionale per la difesa dell'infanzia, promosso da un gruppo di personalità del mondo della scienza, dell'arte e della cultura fra cui i professori Ernesto Codignola e Pietro Calamandrei dell'Università di Firenze, l'avv. Domenico Peretti Griva primo presidente della Corte di Appello di Torino, il prof. Luigi Auricchio direttore della clinica pediatrica dell'Università di Napoli, la giornalista Flora Antonioni, il regista Vittorio De Sica, lo scrittore Cesare Zavattini e numerosi altri. Il convegno che si svolgerà sotto la presidenza del senatore Francesco Saverio Nitti si propone di studiare obiettivamente i problemi della assistenza all'infanzia e di indicare le migliori soluzioni.

INFIMO NELLA MELMA...

RICCO SUI PIATTI D'ARGENTO

tutti i giorni da COLANGELO

CINEMA HAMAR - OGGI il film dell'avventura, dell'ardimento, saturo di spunti comici di prima visione

Soldato di ventura

con DOUGLAS FAIRBANKS, Jr. HELENA CARTER, Ricard GREENE, Patricia MEDINA

SETTIMANA INCOM N. 594

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

ALLA COMMISSIONE POLITICA DELL'O.N.U.

Continua il dibattito sulle misure di sicurezza collettiva

Gli oratori convenuti respingono le proposte di Vishinsky

PARIGI, 4.

Condannando la risoluzione avanzata venerdì da Vishinsky, in occasione del dibattito sulle misure di sicurezza collettiva, Benjamin Coen, rappresentante americano alla commissione politica, non ha nascosto l'inquietudine che prenderebbe il suo paese nel caso che i negoziati per l'armistizio in Corea scivolassero dai comandi militari per passare entro le mani del Consiglio di Sicurezza. Il rappresentante permanente della Francia al Consiglio di Sicurezza, Jeann Chauvel, ha chiesto da parte sua, alla Commissione Politica, se i negoziati di Pan Mun Jom sono considerati a Mosca come giunti ad un così cattivo punto, da ritenere necessario trasportarli su un differente piano di discussioni. Il delegato francese ha continuato dichiarando: « Noi comprendiamo che Vishinsky non è favorevole né al rapporto della Commissione per le misure collettive né al progetto di risoluzione relativi al rapporto, o risoluzione « unione per la pace ». Dopo aver rilevato che il Consiglio di Sicurezza ed il Comitato dello Stato Maggiore possono non prendere nessuna decisione per volontà di uno solo dei suoi cinque membri permanenti, Chauvel ha rilevato che l'organizzazione si deve uniformare ad un'eventuale crisi, in base alla risoluzione « unione per mantenere la pace », che prevede che in caso di crisi che si verifica in seno al consiglio, l'Assemblea Generale dovrà immediatamente occuparsi di eventuale minaccia alla pace, di rottura della pace o di atto di aggressione che venisse a prodursi, allo scopo di fare agli Stati membri, raccomandazioni opportune. Terminando, il delegato francese, ha elogiato la commissione delle misure collettive e ha reso omaggio alla maniera con cui tale commissione ha esplicito il suo mandato, approvando la presentazione di un progetto di risoluzione che incarica tale commissione di continuare per un anno ancora, i lavori.

Intervenendo successivamente, il Ministro degli Esteri egiziano, Mohamed Salah El Din Pascià, ha sottolineato che i membri della Lega Araba hanno fatto il massimo degli sforzi a favore della pace. « Uno dei nostri contributi in tal senso, ha fatto rimarcare il ministro egiziano, è stato il patto di sicurezza collettiva su cui noi ci siamo accordati e che è conforme alla Carta ». Il delegato egiziano, si è felicitato con la commissione delle misure collettive ma ha rimproverato ad essa di aver insistito troppo sulla fase di coercizione e non abbastanza sulla fase preventiva in favore della pace. Egli si è quindi levato contro l'azione delle truppe britanniche in Egitto « che è difficile considerare come contributo alla pace » e contro il progetto di comando del vicino Oriente, deciso senza il consenso dei paesi interessati.

Il delegato libanese, Charles Malick, ha spiegato allora, i due emendamenti che, d'accordo con gli altri paesi arabi, egli presenta ai rispettivi progetti di risoluzione di cui la commissione si occupa. Il primo riguarda il progetto degli undici che prende atto delle conclusioni della commissione per le mi-

sure collettive. L'emendamento arabo propone che l'Assemblea riconosca che nessuna delle disposizioni di tale risoluzione potrà essere interpretata come disposizione che permetta di prendere una qualsiasi misura sul territorio di uno Stato, senza consenso libero ed espresso di tale Stato. Malik afferma che ciò è una questione molto importante ed aggiunge che il suo Paese è pronto a partecipare al sistema di sicurezza collettiva, in seno all'ONU, ma non se uno Stato non riconosciuto dal Libano (Israele), partecipa ugualmente a tale sistema. Per quanto riguarda il progetto di risoluzione sovietica, l'emendamento dei paesi arabi chiede che sia soppressa la parte che raccomanda l'abrogazione della commissione delle misure collettive. Malik conclude dichiarando che con tale emendamento i membri degli stati arabi sono pronti ad appoggiare la proposta sovietica per la convocazione speciale del Consiglio di Sicurezza.

Intanto nei circoli ufficiali britannici si continua a guardare in silenzio la proposta avanzata ieri da Vishinsky che suggerisce che il Consiglio di Sicurezza tenga una sessione speciale destinata ai negoziati per l'Armistizio in Corea. Si ritiene negli ambienti inglesi, che è poco probabile che Serwil Lloyd, Ministro di Stato al Foreign Office, che deve prendere la parola davanti alla stessa Commissione Politica dell'ONU, nel pomeriggio di oggi, accetterà la pro-

posta fatta da Vishinsky. L'atteggiamento del Governo britannico, secondo questi stessi ambienti, è stato sempre rivolto ad impedire che la politica varcasse la soglia di tali negoziati che devono restare su di un piano puramente militare. Il « Times » di Londra, non vede la necessità di ricorrere al Consiglio di Sicurezza per proseguire i negoziati di armistizio in Corea, che, secondo il giornale, proseguono in maniera soddisfacente. Dietro a tali posizioni riservate, si nascondono gravi preoccupazioni che toccano non solamente la Corea ma il sud est asiatico nel suo insieme. E' così che, rilevando le affermazioni di Vishinsky, secondo cui gli Stati Uniti forniscono armi ai guerriglieri nazionalisti cinesi, che combattono in Birmania, il governo americano accusa Vishinsky di riportare tali accuse per mascherare i disegni aggressivi del comunismo internazionale. Considerando tali accuse, gli osservatori a Washington ritengono che la dichiarazione di Vishinsky potrà ben mascherare l'intenzione dei comunisti cinesi di attaccare prossimamente la Birmania, la Thailandia e il Viet Nam. Tali inquietudini sono condivise a Parigi dove i rapporti pervenuti da Saygon, segnalano concentrazioni di truppe cinesi nelle province del Yun Nan.

Il giorno in cui il Consiglio di Sicurezza venisse incaricato di discutere negoziati in Corea, le questioni politiche che gli Stati Uniti vogliono eliminare da tali discussioni, verrebbero obbligatoriamente sul tappeto, e sarebbero inoltre più difficili a regolarsi a causa della Cina Comunista, la quale non solamente non ottiene ancora al Consiglio il posto che essa reclama, ma è ancora oggetto di una condanna per aggressione da parte Nazioni Unite.

Gravi le condizioni di salute di Stalin

Un triumvirato prenderà in mano gli affari dell'Unione Sovietica

LONDRA, 4.

Secondo taluni ambienti comunisti londinesi a Mosca sarebbe stato nominato un triumvirato per prendere in mano gli affari della Russia nel caso in cui qualcosa dovesse succedere al Generalissimo Stalin. Il triumvirato sarebbe composto da Molotov, Beria e Malenkov, tutti e tre vice presidenti dell'URSS e membri del comitato centrale del partito comunista.

Secondo gli stessi ambienti i compiti dei tre sarebbero stati distribuiti nel modo seguente: se una disgrazia dovesse colpire Stalin, Molotov si vedrebbe affidata l'amministrazione dello stato; Beria che presiederebbe il comitato si occuperebbe particolarmente del controllo dell'esercito e dei servizi di controspionaggio e di informazione; infine Malenkov sarebbe incaricato di vegliare al buon andamento degli affari del partito comunista durante il periodo di transizione.

Le notizie che pervengono dalla Unione Sovietica lo stato di salute di Stalin provocherebbero una inquietudine sempre crescente. Si dichiara che ai primi di dicembre quattro specialisti provenienti da Berlino e da Vienna vennero convocati al Kremli-

no per visitare il Presidente del Soviet Supremo. Secondo rapporti segreti giunti a Londra benchè nel suo aspetto esteriore il generalissimo appaia normale per un uomo della sua età, i medici avrebbero espresso l'opinione che una nuova crisi cardiaca potrebbe essergli fatale. E' per questo che sarebbero state prese le precauzioni per assicurare la successione del potere senza urti.

Sempre secondo gli ambienti comunisti di Londra si dice che lo stato di salute di Stalin avrebbe avuto ripercussioni sulla politica estera russa. Si afferma che la eventualità della sua scomparsa avrebbe condotto il politbureau — per avere il tempo necessario a consacrarsi unicamente agli affari interni durante il periodo di transizione, forse difficile che ne seguirebbe — a ricercare un mezzo per fare la pace con gli Stati Uniti.

In questo ordine di idee, la nomina di George F. Kennan, principale consigliere del Governo americano in materia di politica estera, al posto di Ambasciatore a Mosca, sarebbe stata bene accolta in Russia. Vi si vedrebbe l'indicazione del desiderio dell'America di migliorare i suoi rapporti con il Governo russo.

Atterraggio di fortuna del "macchino" di Lualdi al largo di Sumatra

Il giornalista lievemente ferito

MILANO, 4.

Si ha notizia da Singapore che il comando dell'aviazione indonesiana ha reso noto che l'aereo con l'aviatore italiano, Maner Lualdi, che intendeva effettuare il raid Milano-Sidney, ha compiuto un atterraggio di fortuna sull'isola di Berkai al largo di Sumatra. Il pilota è rimasto leggermente ferito mentre l'operatore cinematografico Mario Ferretti che viaggiava con lui, è rimasto incolume. Secondo il dispaccio giunto in serata da Singapore al « Corriere della sera » Maner Lualdi e Mario Fieretti verranno trasportati oggi a bordo di un « Catalina » delle forze aeree indonesiane a Djakarta.

Carico di riso italiano giunto in Giappone

ROMA, 4.

Ieri si è svolta a Nagasaki una cerimonia ufficiale per l'arrivo del primo carico di diecimila tonnellate di riso italiano, che sono state inviate dall'Italia al Giappone. Alla cerimonia hanno presenziato l'ambasciatore d'Italia e l'addetto commerciale, invitati dal ministro dell'industria e commercio nipponico. L'invio fa parte di una esportazione di centomila tonnellate di riso italiano in Giappone, che verranno pagate contro dollari liberi in contanti.

EPIFANIA!

acquistate un biglietto della
Lotteria della Solidarietà
farete fare due BEFANE
una ai vostri piccoli, una
ai piccoli del Polesine

DALL'INTERNO

La nascita dello stato libico celebrata a Mahaddei

MAHADDEI, gennaio.

Nei giorni scorsi a cura del comitato direttivo della sezione di Mahaddei dell'Unione Africana Somalia ha avuto luogo la celebrazione della nascita del nuovo Stato Libico.

Alla manifestazione sono intervenuti gli iscritti all'Unione Africana Somalia e numerosissimi arabi. La popolazione somala del luogo è accorsa in grandissimo numero.

I negozi del piccolo centro sono rimasti chiusi perchè tutti hanno voluto assistere alla celebrazione. Si calcola che fossero presenti oltre 400 persone.

CINEMA TEATRO HAMAR - DOMANI in PRIMA VISIONE un film indimenticabile

con YVONNE DE CARLO - TONI MARTIN

PETER LORRE - MARTA TOREN

- L'eterna lotta tra la polizia e la malavita -

«CASBAH»

GIORNALE UNIVERSALE N. 291